



LICEO CLASSICO E LINGUISTICO 'C. COLOMBO'
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DI CLASSE**

**QUINTA
LICEO CLASSICO
SEZIONE **B****

GENOVA - 15 MAGGIO 2026



SOMMARIO

1. Composizione del Consiglio di Classe e membri interni della Commissione d'esame	p.3
2. Dati relativi alla Classe	p. 4
2.1. Insegnanti nel Secondo Biennio e in Classe Quinta	
2.2. Tempi del percorso formativo dell'anno scolastico in corso	
3. Presentazione della Classe	p. 5
3.1. Strategie di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali	
3.2. Conseguimento degli obiettivi comportamentali-affettivi previsti dal P.T.O.F.	
3.3. Conseguimento degli obiettivi formativo-cognitivi previsti dal P.T.O.F.	
4. Attività didattiche curricolari ed extracurricolari	p. 7
5. Insegnamento dell'Educazione civica	p. 9
5.1. Svolgimento delle attività nell'a.s. 2025-26: contenuti specifici e tempi	
5.2. Obiettivi	
5.3. Valutazione	
5.4. Risultati di apprendimento	
6. Orientamento	p. 11
7. Percorsi per la Formazione scuola-lavoro	p. 11
8. Valutazione. Criteri generali	p. 14
9. Simulazioni della Prima e della Seconda Prova scritta dell'Esame di Stato	p. 15
9.1. Simulazione della Prima Prova	
9.2. Griglie di valutazione della Prima Prova	
9.3. Risultati della simulazione della Prima Prova	
9.4. Simulazione della Seconda Prova	
9.5. Griglia di valutazione della Seconda Prova	
9.6. Risultati della simulazione della Seconda Prova	
10. Programmazione disciplinare. Obiettivi e contenuti specifici	p. 22
10.1. Lingua e letteratura italiana	
10.2. Lingua e cultura latina	
10.3. Lingua e cultura greca	
10.4. Filosofia	
10.5. Storia	
10.6. Matematica	
10.7. Fisica	
10.8. Lingua e letteratura inglese	
10.9. Scienze	
10.10. Storia dell'arte	
10.11. Scienze motorie	
10.12. Religione cattolica	



1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione cattolica	Bozzano Patrizia	Patrizia Bozzano
Lingua e letteratura italiana	Molfino Monica	Monica Molfino
Lingua e cultura latina	Molfino Monica	Monica Molfino
Lingua e cultura greca	Bottaro Chiara	Chiara Bottaro
Filosofia	Calzetta Lorenzo	Lorenzo Calzetta
Storia	Cazetta Lorenzo	Lorenzo Calzetta
Matematica	Borgiani Serena	Serena Borgiani
Fisica	Borgiani Serena	Serena Borgiani
Lingua e letteratura inglese	De Lorenzi Stefania	Stefania De Lorenzi
Scienze naturali	Castelnovi Alessandro	Alessandro Castelnovi
Storia dell'arte	Diana Edgarda	Edgarda Diana
Scienze motorie	Damasio Tommaso	Tommaso Damasio
Il Dirigente Scolastico	Prof. Luca Barberis	Luca Barberis
I commissari interni della Commissione d'esame sono i sottosegnati docenti:		
Lingua e letteratura italiana	Molfino Monica	Monica Molfino
Matematica	Borgiani Serena	Serena Borgiani



2. DATI RELATIVI ALLA CLASSE

2.1. Insegnanti nel Secondo Biennio e in Classe Quinta

Materia	Insegnanti Terza Liceo	Insegnanti Quarta Liceo	Insegnanti Quinta Liceo
Religione cattolica	Bozzano Patrizia	Bozzano Patrizia	Bozzano Patrizia
Lingua e letteratura italiana	Molfino Monica	Molfino Monica	Molfino Monica
Lingua e cultura latina	Molfino Monica	Molfino Monica	Molfino Monica
Lingua e cultura greca	Bottaro Chiara	Bottaro Chiara	Bottaro Chiara
Filosofia	Melli Elena	Melli Elena	Calzetta Lorenzo
Storia	Melli Elena	Melli Elena	Calzetta Lorenzo
Matematica	Borgiani Serena	Borgiani Serena	Borgiani Serena
Fisica	Borgiani Serena	Borgiani Serena	Borgiani Serena
Lingua e letteratura inglese	De Lorenzi Stefania	De Lorenzi Stefania	De Lorenzi Stefania
Scienze naturali	Savinelli Paola	Savinelli Paola	Castelnovi Alessandro
Storia dell'arte	Guglielmotto Emanuela	Guglielmotto Emanuela	Diana Edgarda
Scienze motorie	Chiara Lercari	Damasio Tommaso	Damasio Tommaso

2.2. Tempi del percorso formativo dell'anno scolastico in corso.

Materia	Moduli (50') annuali previsti	Moduli (50') annuali svolti		
		svolti fino al 15/05/2026	previsti dopo il 15/05/2026	Totale
Religione cattolica	35	19	2	21
Lingua e letteratura italiana	140 + 35 aggiuntivi	130	15	145
Lingua e cultura latina	140	110	12	122
Lingua e cultura greca	105	75	15	90
Filosofia	105+ 35 aggiuntivi	85	10	95
Storia	105	83	13	96
Matematica	70	51	6	57
Fisica	70	40	8	48
Lingua e letteratura inglese	105	85	12	97
Scienze Naturali	66	54	8	62
Storia dell'arte	70	53	6	59



Scienze motorie	70	56	10	66
-----------------	----	----	----	----

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita attualmente da 19 alunni, di cui quattro maschi e quindici femmine. Nel corso del triennio si è mantenuta una buona continuità e omogeneità, con poche modificazioni all'assetto del gruppo classe. Le più significative hanno riguardato l'episodio di un alunno ritiratosi in Terza, mentre in Quarta vi è stato l'inserimento di due alunni ripetenti, uno dei quali, proveniente dal Liceo D'oria, si è poi ritirato nel corso dell'anno; l'altra alunna, invece, proveniente dal nostro istituto, ha proseguito e concluso l'anno, risultando poi ammessa alla quinta.

La sezione B dell'indirizzo classico del nostro liceo è denominata English Plus poichè caratterizzata dal potenziamento della Lingua inglese nel primo biennio tramite un modulo settimanale aggiuntivo di Conversazione inglese, svolto da insegnante madrelingua; sempre nel biennio alcuni argomenti di una disciplina curricolare sono stati svolti in inglese, secondo la metodologia CLIL.

Un'ulteriore prerogativa della sezione è quella dello svolgimento di un soggiorno linguistico di una settimana nel terzo anno, che è stato svolto dall'intera classe con ottimo successo sotto la supervisione dell'insegnante della classe, prof.ssa De Lorenzi, presso la Concorde International School di Canterbury.

In molti casi gli alunni della classe hanno conseguito certificazioni avanzate di conoscenza della lingua inglese; due alunne hanno svolto un semestre all'estero durante il quarto anno in paesi anglofoni e molti studenti hanno partecipato ad esperienze di studio all'estero con i programmi Erasmus.

La continuità didattica non solo nel triennio, ma sin dal biennio, da parte di diversi docenti ha consentito di sviluppare una buona conoscenza della classe sia sotto il profilo umano, relazionale e comportamentale, sia sotto quello dell'apprendimento e dell'impegno nello studio. Nella storia della classe, il momento più difficile e significativo è stato senz'altro un grave episodio verificatosi in seconda: tre alunni sono stati segnati dalla morte di un amico comune, cui hanno materialmente assistito. Tutto il consiglio di classe ha sempre tenuto in grande considerazione le ripercussioni emotive e psicologiche che questo fatto ha comportato e che nell'immediato non sono state semplici, sia per i singoli, sia per il gruppo classe. Sebbene alcune fragilità che permangono tuttora vengano fatte risalire ancora, almeno in parte, a strascichi di quella dolorosa esperienza, tuttavia si può dire che nell'insieme ormai i ragazzi coinvolti siano riusciti ad affrontare il lutto e il trauma e a recuperare una adeguata serenità.

Per quanto riguarda gli aspetti prettamente didattici, la classe nel triennio ha dimostrato una buona risposta alle varie proposte, con interessi globalmente più spiccati verso le discipline letterarie ed umanistiche rispetto a quelle del settore scientifico. Non facile è stato tuttavia l'avvicendamento nella didattica del latino fra biennio e triennio: si sono dovute recuperare lentamente diverse lacune pregresse ed acquisire una nuova metodologia di studio per la materia; le criticità iniziali si sono però gradualmente appianate, con un progressivo miglioramento dei risultati, anche se per alcuni gli obiettivi non risultano completamente acquisiti, soprattutto nella traduzione

Il comportamento è in generale rispettoso del regolamento d'istituto ed improntato alla collaborazione con gli insegnanti, pur con qualche isolata lieve mancanza.

I risultati sono pertanto da ritenersi globalmente soddisfacenti, con un profitto medio discreto, in alcuni casi



più che buono e con alcuni profili di eccellenza.

3.1. Strategie di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali

La personalizzazione della didattica per gli alunni con bisogni educativi speciali (nella fattispecie due alunni con disturbi specifici di apprendimento) è stata realizzata attraverso le misure dispensative, gli strumenti compensativi e i criteri di valutazione indicati nei rispettivi PDP (vedasi dati riservati inseriti in busta chiusa). Nello specifico non è stato necessario utilizzare particolari strategie a livello didattico per la classe che non siano quelle riconducibili ordinariamente alla necessaria e consueta individualizzazione.

3.2. Conseguimento degli obiettivi comportamentali-affettivi previsti dal P.T.O.F.

Descrizione degli obiettivi	La quasi totalità degli studenti	Gran parte degli studenti	Circa la metà degli studenti	Una piccola parte degli studenti
Instaura un rapporto equilibrato con docenti e compagni.	X			
Discute le proposte in modo positivo, collaborando ed utilizzando i contributi altrui.		X		
Osserva le regole dell'Istituto e quelle che la Classe ha eventualmente voluto darsi.	X			
Rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati.	X			
Consegna un lavoro finito, pertinente e corretto nell'esecuzione.		X		
Procede in modo autonomo nel lavoro.		X		

**3.3. Conseguimento degli obiettivi formativo-cognitivi previsti dal P.T.O.F.**

Descrizione degli obiettivi	La quasi totalità degli studenti	Gran parte degli studenti	Circa la metà degli studenti	Una piccola parte degli studenti
Sa esprimersi in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto.		X		
Sa comprendere un testo e individuarne i punti fondamentali.		X		
Sa procedere in modo analitico nel lavoro e nello studio.		X		
Ha capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti.		X		
Sa cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti.		X		
Sa relativizzare fenomeni ed eventi.		X		
Sa interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali.		X		
Sa documentare adeguatamente il proprio lavoro.		X		



4. ATTIVITÀ DIDATTICHE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

In seguito a delibera del Collegio dei Docenti di settembre, la Classe, come tutte le altre quinte liceali dell'Indirizzo Classico, ha svolto n. 1 modulo aggiuntivo (50') di Italiano e n. 1 modulo aggiuntivo di Filosofia (cfr. Cap. 2).

Con la disponibilità del docente di Storia e Filosofia e con l'approvazione del Consiglio di Classe, si è scelto di attuare l'insegnamento di un'unità didattica della programmazione di Filosofia con metodologia CLIL. L'argomento scelto è stato "Kierkegaard e Nietzsche: Singolo e Verità". Per i dettagli si rimanda al progetto allegato al relativo documento di programmazione disciplinare

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica si è svolto come percorso pluridisciplinare (Cap. 5).

La Classe ha inoltre partecipato alle seguenti attività (cfr. anche Cap. 7):

Partecipazione a incontri e conferenze:

- Giornata in commemorazione della figura di Guido Rossa;
- Conferenza del prof. Enrico Parodi su alcuni canti del Paradiso
- Visione dell'incontro on line di ISPI: "Gaza, e ora?"
- Uscita sul territorio con letture montaliane
- Uscita didattica presso il Teatro dell'Arca per assistere allo spettacolo Il Processo di Kafka
- Alcuni alunni hanno partecipato a stage di orientamento universitario.



5. INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo Colombo attua l'insegnamento curricolare dell'Educazione civica affidando la progettazione e lo svolgimento al Consiglio di Classe, i cui membri sono contitolari della materia. La progettazione è trasversale alle discipline e a partire dal presente anno scolastico ha come riferimento il Curricolo dell'Educazione civica elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base della normativa attuale e contenente gli indirizzi comuni del Liceo circa i nuclei concettuali da affrontare, i tempi di attuazione e la valutazione.

5.1. Svolgimento delle attività nell'a.s. 2025-26: contenuti specifici e tempi.

DISCIPLINA INTERESSATA	CONTENUTI SPECIFICI	MONTE ORE SVOLTO (moduli da 50')
Lingua e letteratura italiana	I Principi fondamentali della Costituzione: introduzione sull'Assemblea Costituente; struttura e parti della Costituzione; analisi e commento dei Principi Fondamentali (intervento del dott. Giacomo Veneri).	13
Lingua e cultura greca	Tucidide, dialogo dei Meli e degli ateniesi, il diritto della forza; riflessioni su possibili analogie con situazioni di attualità	3
Lingua e Letteratura Inglese	Uscita didattica presso il Teatro dell'Arca per assistere allo spettacolo Il Processo di Kafka. Temi coinvolti: la natura arbitraria della giustizia, la colpa e l'Innocenza, la giustizia come astrattezza, il diritto come strumento di potere, la natura assurda del diritto.	4
Filosofia e Storia	Il concetto di "lavoro" nella Costituzione: da Hegel a Marx ai padri costituenti (cfr. art. 1 e art. 4) Visione di estratti dal documentario "Human" di Yann Arthus-Bertrand. Il lavoro e la povertà nel mondo contemporaneo.	6
Scienze Naturali	Articolo 32 della Costituzione Italiana: Diritto alla salute. Servizio Sanitario Nazionale: storia e organizzazione generale. SSN: principi fondamentali (universalità, uguaglianza, equità). SSN - approfondimento su "Programma nazionale equità nella salute" e le sue aree di intervento: 'Prendersi cura della salute mentale', 'Maggiore copertura degli screening oncologici', 'Il genere al centro della cura', 'Contrastare la povertà sanitaria'. Giuramento di Ippocrate (versioni antica e moderna).	10
Storia dell'arte	Musei, patrimonio culturale e cittadinanza (art. 9). Musée d'Orsay e la musealizzazione dell'impressionismo.	3
Scienze Motorie	Art. 32, concetto di corpo e corporeità, come vivo il mio corpo	6
Discussioni e confronti <i>ex tempore</i> su argomenti di cultura generale	Parità di genere. Esame di maturità e diritto al dissenso. Il sistema scolastico italiano. Funzionamento e scopi della valutazione. Autogestione scolastica, finalità e obiettivi raggiunti. Il conflitto israelo palestinese.	
	TOTALE MODULI	45



5.2. Obiettivi specifici

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Le dinamiche e gli equilibri lavorativi nel mondo del lavoro contemporaneo
- Saper riflettere sui rapporti tra diritto, legalità ed eticità sotto diversi punti di vista attinenti alle varie discipline.
- Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente ai valori costituzionali, europei ed etici propri della tradizione culturale di appartenenza, sapendo riflettere criticamente sulla natura di questi ultimi.

5.3. Valutazione.

Il percorso è stato valutato utilizzando la Griglia sintetica di valutazione dell'Educazione civica (P.T.O.F., Cap. 4.3) e le griglie analitiche relative ai singoli nuclei concettuali di riferimento. Le discipline coinvolte nel percorso hanno svolto una valutazione per la parte di propria competenza, contribuendo anche singolarmente all'assegnazione del voto di Educazione civica in sede di scrutinio intermedio e finale.

Le valutazioni sono state raccolte durante il primo periodo nell'ambito delle discipline di Italiano e Scienze motorie; nel secondo periodo nell'ambito delle discipline di Storia dell'arte, Scienze e Filosofia. Queste discipline hanno privilegiato la valutazione di elaborati scritti, considerando però anche gli interventi orali sostenuti dagli studenti durante le lezioni.

5.4. Risultati di apprendimento

• Partecipazione e interesse:

La classe ha complessivamente evidenziato un buon livello di interesse e partecipazione nei confronti delle tematiche proposte. Gli studenti hanno generalmente seguito con attenzione gli argomenti affrontati, mostrando curiosità e disponibilità al confronto sui temi selezionati. Una parte della classe ha partecipato attivamente ai momenti di confronto e dibattito, intervenendo con domande, osservazioni e riflessioni personali, dimostrando capacità critica e interesse per l'attualizzazione dei contenuti. Altri studenti, pur intervenendo meno frequentemente, hanno mantenuto un atteggiamento attento e collaborativo, privilegiando l'ascolto e la riflessione. Solo un numero molto limitato di alunni ha mostrato un coinvolgimento ridotto, mantenendo un atteggiamento prevalentemente passivo.

•Conseguimento degli obiettivi specifici programmati:

Gli studenti hanno manifestato, tramite le prove svolte e gli interventi durante i confronti in aula e fuori aula, di aver acquisito e/o sviluppato ulteriormente le abilità e le competenze presentate utili ad orientarsi e a comprendere più pienamente il mondo contemporaneo e in particolare la realtà nazionale attraverso le categorie proprie dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione.

Nel corso dell'anno, gli obiettivi specifici inizialmente previsti sono stati in parte ridefiniti e rimodulati sulla base dell'interesse manifestato dagli studenti verso alcune tematiche, che hanno suscitato particolare partecipazione e coinvolgimento, rispetto ad altre che sono state invece affrontate in maniera più sintetica.



Inoltre, gli eventi e le attività intervenuti durante l'anno scolastico hanno inevitabilmente inciso sulla scansione temporale del percorso, rendendo necessaria una revisione delle priorità e dei tempi di approfondimento. Tale rimodulazione ha comunque consentito di mantenere coerente il percorso formativo, favorendo una partecipazione più attiva e una maggiore consapevolezza dei contenuti trattati.



6. ORIENTAMENTO

In base all'Atto di indirizzo del Liceo "C. Colombo" sull'Orientamento, coerente col D.M. n. 318 del 22 dicembre 2022 (Linee guida sull'Orientamento), il Consiglio di Classe ha progettato le attività ripartendole tra un minimo di 18 moduli di 50' (15 ore) di didattica orientativa, svolta dai docenti della classe in orario mattutino, e un minimo di altre 15 ore di percorsi presso enti esterni, privilegiando i percorsi di orientamento all'istruzione terziaria.

Per quanto riguarda la didattica orientativa, in sinergia con l'Educazione civica e con la didattica disciplinare, essa si è concentrata in particolare sullo sviluppo delle seguenti competenze trasversali: valorizzare la dignità e i diritti umani; praticare l'empatia; avere senso del futuro; essere alfabetizzati su informazioni e dati; pianificare e gestire; avere competenza multilinguistica; dimostrare pensiero critico; avere competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Per quanto riguarda i percorsi attivati presso enti esterni, si rimanda al quadro della F.S.L., Cap. 7.

7. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

In ottemperanza alla L. 107 del 2015 e successive modificazioni (in particolare, L. 145 del 2018 e Linee Guida del 2019), la Formazione Scuola-Lavoro (F.S.L.) è stata organizzata dal Consiglio di Classe in coerenza con gli obiettivi formativi del P.T.O.F.

Nel primo anno del secondo biennio tutti gli studenti della classe hanno ricevuto una formazione di base on line che ha compreso le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e altre tematiche relative al mondo del lavoro, per un totale di almeno 25 ore.

Secondo quanto riportato nelle tabelle che seguono, la Classe ha poi seguito progetti di classe, progetti interclasse e progetti individuali.

Sono pienamente coerenti e quindi inclusi nella F.S.L. i progetti di mobilità internazionale.

**SCHEDE RIASSUNTIVE DEI PROGETTI**

Anno scolastico 2023-2024			
Ente	Progetto	Attività svolte	Ore n.
Piattaforma LAFSCHOOL	Corso sicurezza	Formazione su sicurezza, azienda, lavoro, mediante piattaforma E-learning.	26
UNIGE - Dip. Lingue	Razza, genere, classe: le dimensioni della disuguaglianza	Esame di documenti/articoli in lingua inglese sulle tematiche in oggetto e dibattito	15
Concorde International School - Canterbury	Soggiorno linguistico in Inghilterra	Lezioni di lingua	20
Progetti individuali:			
Liceo Colombo	Fare teatro, 2 studentesse	Recitazione	60
Liceo Colombo	Erasmus Finlandia, 2 studentesse	Scambio tra scuole	20
Comune di Genova	Sustainable goals, Romania 2 studentesse	Implementare la conoscenza delle istituzioni europee	15
Attività di singoli studenti: Telemaco, Accademia Ligustica, Simulazione processo penale			15
Anno scolastico 2024-2025			
Ente	Progetto	Attività svolte	Ore n.
UNIGE Dip. Scienze Politiche	Progetto di classe: L'idea di Europa	Lavoro organizzato per gruppi al fine di conoscere ed intervistare personalità coinvolte nella vita politica attinente alle istituzioni europee; produzione di elaborati.	25
Progetti individuali:			
Semestre di studi in Canada: 1 studentessa; Semestre di studi in Inghilterra: 1 studentessa			
AlfaLiguria, Genova.	"Bussoline", 1 studentessa	Attività di orientamento presso salone orientamento o open day	28
Erasmus Olanda: 2 studentesse; Erasmus Slovacchia: 1 studentessa; Erasmus Norvegia: 3 studentesse; Erasmus Austria: 1 studentessa			
Unige-Dimes	Tecnico di laboratorio, 1 studentessa	Stage sulla medicina sperimentale	15
Anno scolastico 2025-2026			
UniGe DISTAV	Scienze Naturali, Biochimica (4 persone)	Attività di laboratorio e propedeutica al corso di studi e agli sbocchi professionali	15



UniGe DISFOR	(4 persone)	propedeutica al corso di studi e agli sbocchi professionali	15
UniGe DISPI	(2 persone)	propedeutica al corso di studi e agli sbocchi professionali	15
UniGe DIGI	(1 studentessa)	partecipazione a seduta del Consiglio Regionale; propedeutica al corso di studi e agli sbocchi professionali	15
UniGe DLCM	(1 studentessa)		15
UniGe	Corso Pretelemaco (10 persone)		15
AlfaLiguria, Genova.	"Bussoline" (1 persona)	Attività di orientamento presso salone orientamento o open day	28
Salone OrientaMenti	(2 persone)	Attività di orientamento presso salone orientamento o open day	3
Commemorazione Guido Rossa	(5 persone)		6
Volontariato "Volontari per Auxilium"	(1 studente)	Assistenza nello studio a persone più giovani	10

Il quadro analitico delle attività svolte è disponibile presso la segreteria didattica del Liceo; inoltre, per ogni alunno ammesso all'Esame di Stato, è disponibile presso la stessa segreteria la scheda riassuntiva dei percorsi svolti, con relativa valutazione del Consiglio di Classe.



8. VALUTAZIONE. CRITERI GENERALI

Nella valutazione il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri generali inseriti nel P.T.O.F., Cap. 5, e riportati di seguito. Il voto attribuito è il risultato dell'attribuzione di diversi livelli di conoscenza, capacità e atteggiamento.

CONOSCENZE	CAPACITÀ	ATTEGGIAMENTI	VOTO in decimi
Nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Partecipazione: opportunistica Impegno: debole Metodo: ripetitivo	3 - 4
Approssimative, incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e proprio, senza commettere gravi errori, ma con imprecisione; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo : mnemonico	5
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde	Comunica in modo semplice, non del tutto adeguato, ma senza errori sostanziali; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono incerte e lacunose	Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile Metodo : non sempre organizzato	6
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma esegue correttamente compiti semplici; coglie gli aspetti fondamentali, ma affronta compiti più complessi pur con alcune difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Sostanzialmente complete	Comunica in maniera chiara e appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo : elaborativo	9 -10



9. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

9.1. Simulazione della Prima Prova

La simulazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato si è svolta il 16 aprile 2026, dalle ore 8 alle ore 14, per tutte le classi quinte dell'Istituto. Le tracce somministrate sono state scelte dal Dipartimento di Italiano per tutte le Classi Quinte dell'indirizzo classico.

9.2. Griglie di valutazione della Prima Prova

La valutazione della Prima Prova scritta è stata svolta sulla base delle griglie che seguono.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano							Pu nt eg gio ma ssi m o	Pu nte ggi o ass eg nat o
ALUNNO/A CLASSE								
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	1-6 Elaborato incoerente e disorganico.	7-12 Elaborato confuso, con elementi di disorganicità.	13-16 Elaborato con caratteri di strutturazione talvolta deboli.	17-20 Strutturazione nel complesso organica e coerente.	21-23 Elaborato coerente e con buona organi-cità espositiva.	24-25 Elaborato coerente, organico e ben strutturato.	25	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura.	1-6 Lessico generico e improprio; numerosi errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	7-12 Lessico generico e/o impreciso; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	13 Lessico nel com-plesso adeguato; isolati errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggatura.	14- 15 Lievi imprecisioni lessicali e/o morfosintatti-ch e; abbastanza corretta la punteggiatura.	16-18 Lessico appropriato; forma e punteggiatura sostanzialmente corrette.	19-20 Lessico ricco e articolato; piena padronanza del discorso ipotat-tico; corretta ed efficace la punteggiatura.	20	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-6 Conoscenze molto carenti e lacunose; rielaborazione critica inesistente.	7-8 Conoscenze frammentarie; rielaborazione critica scarsa.	9-10 Conoscenze essenziali; cenni frammentari di rielaborazione personale.	11-12 Conoscenze pertinenti; spunti di rielaborazione personale.	13-14 Conoscenze solide; rielaborazione critica buona.	15 Conoscenze approfondite; rielaborazione critica originale.	15	
INDICATORI SPECIFICI Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1-3 Mancato rispetto.	4-5 Rispetto limitato.	6 Rispetto parziale.	7 Rispetto essenziale.	8-9 Rispetto buono.	10 Pienamente rispondente.	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica se richiesta.	1-6 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti.	7-8 Comprensione e analisi confuse e lacunose.	9-10 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette.	11-12 Comprensione e analisi complessiva-me nte corrette	13-14 Comprensione e analisi corrette.	15 Comprensione e analisi ampie e articolate.	15	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1-6 Interpretazione del tutto scorretta.	7-9 Interpretazione approssimativa e/o scorretta.	10 Interpretazione schematica e/o parziale.	11-12 Interpretazione semplice, ma sostanzialmente corretta.	13-14 Interpretazione corretta e sufficientemen-t e articolata.	15 Interpretazione precisa e ben articolata	15	
<ul style="list-style-type: none"> • VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ • VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5 = _____ • VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 10 = _____ 								



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo							Pu nt eg gio ma ssi mo	Pu nte ggi o ass eg nat o
ALUNNO/A CLASSE								
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	1-6 Elaborato incoerente e disorganico.	7-12 Elaborato confuso, con elementi di disorganicità.	13-16 Elaborato con caratteri di strutturazione talvolta deboli.	17-20 Strutturazione nel complesso organica e coerente.	21-23 Elaborato coerente e con buona organicità espositiva.	24-25 Elaborato coerente, organico e ben strutturato.	25	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura.	1-6 Lessico generico e improprio; numerosi errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	7-12 Lessico generico e/o impreciso; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	13 Lessico nel complesso adeguato; isolati errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	14- 15 Lievi imprecisioni lessicali e/o morfosintattici e; abbastanza corretta la punteggiatura.	16-18 Lessico appropriato; forma e punteggiatura sostanzialmente corrette.	19-20 Lessico ricco e articolato; piena padronanza del discorso ipotattico; corretta ed efficace la punteggiatura.		
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-6 Conoscenze molto carenti e lacunose; rielaborazione critica inesistente.	7-8 Conoscenze frammentarie; rielaborazione critica scarsa.	9-10 Conoscenze essenziali; cenni frammentari di rielaborazione personale.	11-12 Conoscenze pertinenti; spunti di rielaborazione personale.	13-14 Conoscenze solide; rielaborazione critica buona.	15 Conoscenze approfondite; rielaborazione critica originale.	15	
INDICATORI SPECIFICI Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	1-6 Individuazione confusa e/o approssimativa.	7-9 individuazione parziale.	10-11 Individuazione sostanzialmente corretta.	12 Individuazione abbastanza precisa.	13 Individuazione puntuale.	14-15 Individuazione esauriente e articolata.		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-6 Gravemente lacunosa.	7-9 Lacunosa.	10 Accettabile.	11-12 Buona.	13-14 Molto buona.	15 Ottima.	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-4 Riferimenti molto lacunosi e/o scorretti.	5 Riferimenti confusi e/o imprecisi.	6 Riferimenti essenziali.	7-8 Riferimenti pertinenti.	9 Riferimenti ampi.	10 Riferimenti approfonditi e significativi.		
<ul style="list-style-type: none"> • VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ • VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5 = _____ • VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 10 = _____ 								

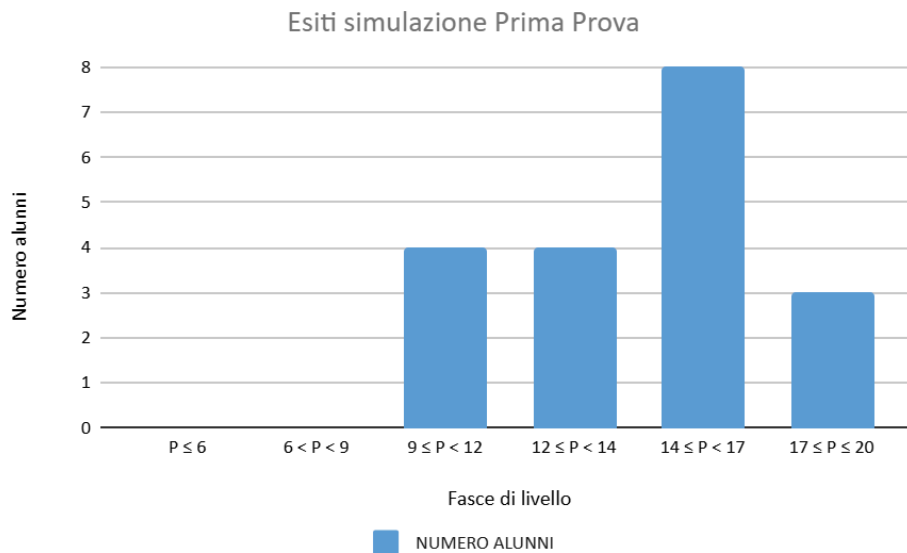


GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA							Pu nt eg gio ma ssi m o	Pu nte ggi o ass eg nat o
TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità								
ALUNNO/A							CLASSE	
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	1-6 Elaborato incoerente e disorganico.	7-12 Elaborato confuso, con elementi di disorganicità.	13-16 Elaborato con caratteri di strutturazione talvolta deboli.	17-20 Strutturazione nel complesso organica e coerente.	21-23 Elaborato coerente e con buona organicità espositiva.	24-25 Elaborato coerente, organico e ben strutturato.	25	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura.	1-6 Lessico generico e improprio; numerosi errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	7-12 Lessico generico e/o impreciso; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	13 Lessico nel complesso adeguato; isolati errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	14- 15 Lievi imprecisioni lessicali e/o morfosintattiche; abbastanza corretta la punteggiatura.	16-18 Lessico appropriato; forma e punteggiatura sostanzialmente corrette.	19-20 Lessico ricco e articolato; piena padronanza del discorso ipotattico; corretta ed efficace la punteggiatura.	20	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-6 Conoscenze molto carenti e lacunose; rielaborazione critica inesistente.	7-8 Conoscenze frammentarie; rielaborazione critica scarsa.	9-10 Conoscenze essenziali; cenni frammentari di rielaborazione personale.	11-12 Conoscenze pertinenti; spunti di rielaborazione personale.	13-14 Conoscenze solide; rielaborazione critica buona.	15 Conoscenze approfondite; rielaborazione critica originale.	15	
INDICATORI SPECIFICI Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	1-4 Testo non pertinente con elementi di incoerenza.	5 Testo solo parzialmente pertinente e coerente.	6 Testo con essenziali elementi di pertinenza e coerenza.	7 Testo accettabilmente pertinente e coerente.	8-9 Testo globalmente pertinente e coerente.	10 Testo pertinente, puntuale e coerente.	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-6 Gravemente lacunoso.	7-12 Lacunoso.	13-15 Accettabile.	16-17 Buono.	18-19 Molto buono	20 Ottimo.	20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-4 Scorretto e gravemente lacunoso.	5 Parzialmente scorretto e generalmente lacunoso.	6 Essenzialmente corretto e accettabilmente articolato.	7 Buone.	8-9 Molto buone.	10 Approfondite e originali.	10	
<ul style="list-style-type: none"> VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5 = _____ VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 10 = _____ 								



9.3. Risultati della simulazione della Prima Prova

I risultati della prova sono rappresentati nella loro distribuzione per fasce di punteggio nella seguente tabella.



9.4. Simulazione della Seconda Prova

La simulazione della Seconda Prova scritta dell'Esame di Stato (materia: Lingua e cultura latina) si è svolta il 17 aprile 2026 dalle ore 08:00 alle ore 14:00. Le tracce somministrate sono state scelte dal Dipartimento di Lingue Classiche per tutte le Classi Quinte dell'indirizzo classico.

9.5. Griglia di valutazione della Seconda Prova

La valutazione della Seconda Prova scritta è stata svolta sulla base della griglia che segue.

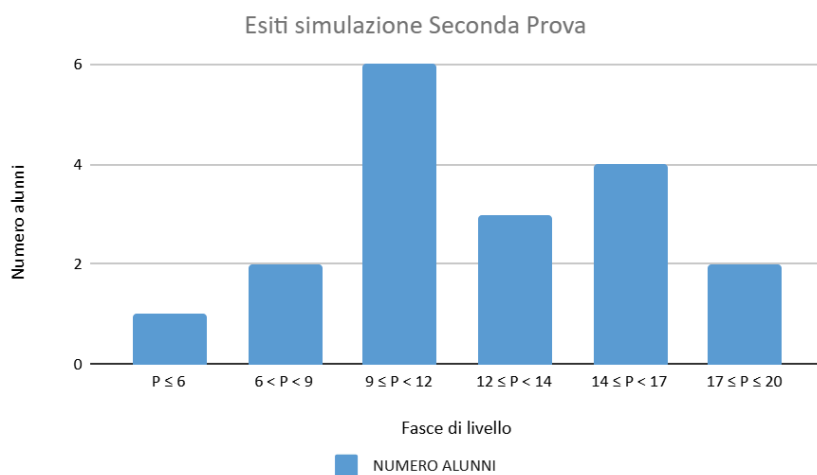


GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – LINGUA E CULTURA GRECA			
ALUNNO/A		CLASSE	
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comprensione globale e puntuale del testo	Ampiamente lacunoso o frainteso per due terzi	1	
	Diverse lacune e/o frainteso per oltre la metà	2	
	Poche lacune e/o compreso per almeno la metà	3	
	Compreso per almeno due terzi	4	
	Compreso per almeno tre quarti	5	
	Globalmente compreso	6	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Totalmente scorretto	0	
	Gravi carenze nell'analisi, con moltissimi errori gravi	1	
	Analisi parzialmente corretta, con molti errori gravi	2	
	Analisi complessivamente corretta, con alcuni errori	3	
	Analisi corretta, senza errori o con pochi errori	4	
Comprensione del lessico specifico	Scelte lessicali del tutto inadeguate	0	
	Molti errori nelle scelte lessicali	1	
	Qualche errore nelle scelte lessicali	2	
	Scelte lessicali nel complesso adeguate	3	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Gravi e diffuse improprietà	0	
	Resa insoddisfacente con improprietà	1	
	Limitate improprietà	2	
	Resa complessivamente appropriata	3	
Pertinenza delle risposte alle domande	Risposte incomplete o gravemente carenti	0	
	Risposte carenti e/o scorrette	1	
	Risposte abbastanza corrette, con alcune carenze o inesattezze	2	
	Risposte complessivamente corrette	3	
	Risposte pertinenti e approfondite	4	
Totale punti: /20			



9.6. Risultati della simulazione della Seconda Prova

I risultati della prova sono rappresentati nella loro distribuzione per fasce di punteggio nella seguente tabella.





10. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI



10.1. Lingua e letteratura italiana

Prof.ssa Monica Molfino

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La programmazione disciplinare è stata orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Consolidamento delle competenze nell'espressione scritta e orale in lingua italiana
2. Conoscenza della storia della letteratura italiana nell'Ottocento e del Novecento, con attenzione ai contesti storici, al sistema dei generi letterari e alle figure degli autori più importanti
3. Sviluppo della capacità di comprendere e apprezzare testi d'autore dal punto di vista dello stile e dei contenuti espressi

Per quanto concerne il primo obiettivo, attraverso le ordinarie attività di correzione di elaborati gli studenti sono stati stimolati ad acquisire una forma espressiva quanto più possibile corretta e chiara, cercando di superare alcune carenze riscontrabili nella padronanza della sintassi o nella proprietà lessicale. Da questo punto di vista si può affermare che ciascun alunno abbia compiuto un percorso di miglioramento, con esiti naturalmente diversificati, a seconda delle attitudini e dell'impegno, e in alcuni casi pienamente positivi.

Nello studio della letteratura e degli autori la classe ha dimostrato impegno e ha espresso un apprezzabile interesse per la storia letteraria e per le tematiche individuate nei testi esaminati.

B. METODI E STRUMENTI

La presentazione della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento è stata svolta attraverso quadri storico-culturali, profili di autori e letture antologiche; l'attività di analisi dei testi ha spesso assunto la forma di lezione partecipata. La proposta di letture integrali di romanzi e saggi durante tutto il percorso del triennio è stata accolta dagli studenti con interesse e serietà e ne sono scaturite significative occasioni di dialogo in classe.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Testo di riferimento: R. Carnero, G. Iannaccone, *Il magnifico viaggio*, Giunti TVP Editori

Volume 4 - Il primo Ottocento

Il Romanticismo

Quadro storico-culturale: tratti caratterizzanti; temi e generi; la lirica e il romanzo; il Romanticismo italiano e il dibattito tra classici e romantici

Alessandro Manzoni

Profilo sintetico: vita, formazione, principali opere; dal *Fermo e Lucia* ai *Promessi Sposi*

T7 p. 300 Il cinque maggio (vv. 1-12; 49-54)

T5 p. 286 La morte di Adelchi (vv. 338-405)

Giacomo Leopardi

Profilo sintetico: vita, formazione, itinerario poetico

dai *Canti*

T9 p. 68 L'infinito



T10 p. 74 La sera del dì di festa

T12 p. 81 A Silvia

T14 p. 93 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

T15 p. 101 La quiete dopo la tempesta

T18 p. 112 La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-7; 32-41; 49-51; 111-125; 145-157; 297-317)

dalle *Operette morali*

T20 p. 140 Dialogo della Natura e di un Islandese

Volume 5 - Dal secondo Ottocento al primo Novecento

Giosuè Carducci

Profilo sintetico: la vita e l'opera; l'itinerario poetico

da *Odi barbare*

T1 p. 67 Alla stazione una mattina d'autunno

Nevicata (Classroom)

da *Rime nuove*

T4 p. 72 Pianto antico

T5 p. 76 San Martino

La Scapigliatura

Emilio Praga, T1 p. 99 Preludio

Arrigo Boito, T3 p. 106 Dualismo (vv. 1-27; 92-112)

Iginio Ugo Tarchetti, L'attrazione per Fosca (cap. XXXII, Classroom)

Il Naturalismo e il Verismo

Emile Zola, *Il romanzo sperimentale, I Rougon-Macquart*; il modello naturalista in Italia: il Verismo

Giovanni Verga

Profilo sintetico: l'adesione al Verismo; il canone dell'impersonalità; straniamento e regressione; Il *Ciclo dei vinti: I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo*; "l'ideale dell'ostrica"

da *Vita dei campi* T2 p. 209 Rosso Malpelo

La Prefazione al *Ciclo dei vinti* T4 p. 236 La fiumana del progresso

I Malavoglia: lettura integrale

Le poetiche di fine '800 e il Decadentismo

Flaubert e il Realismo; i "poeti maledetti"; il Simbolismo; l'Estetismo

Charles Baudelaire

T1 p. 366 L'albatros

T3 p. 370 Corrispondenze

T5 p. 375 Spleen

T6 p. 377 La perdita dell'aureola

Arthur Rimbaud, T9 p. 386 Le vocali



Giovanni Pascoli

Profilo sintetico: la vita, le principali raccolte, la poetica

T1 p. 439 Il fanciullino

da *Myricae*

T8 p. 462 Lavandare

T10 p. 466 X Agosto

T13 p. 476 Il lampo

T15 p. 479 Novembre

da *Canti di Castelvecchio*

T19 p. 501 La mia sera

Gabriele D'Annunzio

Profilo sintetico: la vita, le opere principali; la poetica: estetismo, panismo e superomismo

da *Il piacere*

T2 p. 553 Il ritratto dell'esteta (I, cap. 2)

dalle *Laudi* (*Alcyone*)

T7 p. 582 La sera fiesolana

T8 p. 586 La pioggia nel pineto

Italo Svevo

Profilo sintetico: la vita, la formazione culturale, il percorso letterario

La coscienza di Zeno lettura integrale

in particolare T7 p. 810 La vita attuale è inquinata alle radici

Luigi Pirandello

Profilo sintetico: la vita e le opere principali; il contrasto tra la vita e la forma; l'umorismo; la persona e la maschera; il teatro del grottesco e il teatro nel teatro: *Così è se vi pare*, *Sei personaggi in cerca di autore*, *Enrico IV*.

dalle *Lettere* Alla sorella Lina, 31 ottobre 1886 (Classroom)

dal saggio *L'umorismo*

T1 p. 842 La differenza tra umorismo e comicità

T2 p. 847 Forma e vita

da *Novelle per un anno*

T3 p. 849 Il treno ha fischiato

da *Il fu Mattia Pascal*

T6 p. 876 Lo strappo nel cielo di carta

T8 p. 883 Io e l'ombra mia

Volume 6 - Dalla Prima Guerra Mondiale ad oggi

Tendenze avanguardistiche nella letteratura del Primo Novecento

Profilo sintetico: I Crepuscolari; Il Futurismo; i Vociani

Tommaso Marinetti, T1 p. 88 Il Manifesto del Futurismo



Giuseppe Ungaretti

Profilo sintetico: la vita, la formazione culturale, la poetica; *Vita d'un uomo* da *L'allegria*

T1 p. 159 In memoria

T2 p. 161 Il porto sepolto

T3 p. 163 Veglia

T5 p. 167 Fratelli

T7 p. 174 I fiumi

T9 p. 183 Commiato

T12 p. 189 Soldati

da *Sentimento del tempo* T13 p. 193 La madre

Cenni ad altre voci poetiche

Umberto Saba, dal *Canzoniere* T2 p. 225 Città vecchia; Amai (Classroom)

Salvatore Quasimodo, T1 p. 356 Ed è subito sera; da *Giorno dopo giorno* Alle fronde dei salici (Classroom)

Eugenio Montale

Profilo sintetico: la vita, la poetica, le principali raccolte da *Ossi di seppia*

T1 p. 293 I limoni

T3 p. 299 Non chiederci la parola

T4 p. 304 Meriggiare pallido e assorto

T5 p. 306 Spesso il male di vivere ho incontrato

T6 p. 310 Forse un mattino andando in un'aria di vetro

T7 p. 312 Cigola la carrucola nel pozzo

da *La bufera e altro* Piccolo testamento (Classroom)

da *Satura* T16 p. 338 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Cenni ad altri prosatori del Novecento

La letteratura e la Resistenza nella Prefazione di I. Calvino a *Il sentiero dei nidi di ragno*: Vittorini, Pavese, Fenoglio

Lecture integrali di narrativa

G. Verga, *I Malavoglia*

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*

I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*

G. Bassani, *Gli occhiali d'oro*

H. Lee, *il buio oltre la siepe*

D. Mencarelli, *Tutto chiede salvezza*

Lecture integrali di saggistica

U. Galimberti, *L'ospite inquietante*



N. Cristianini, *Machina sapiens*

Dante, Divina Commedia, Paradiso

edizione consigliata: a cura di A. M. Chiavacci Leonardi, Zanichelli

Canti I, II (vv. 1-15), III, VI, XI, XVII (vv. 1-78; 100-142), XXXIII; percorso sintetico sui contenuti degli altri canti

Scrittura

Esercitazioni e verifiche sulle tipologie della seconda prova dell'Esame di maturità



10.1. Lingua e letteratura latina

Prof.ssa Monica Molfino

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La programmazione disciplinare è stata orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Consolidamento della conoscenza linguistica e delle abilità di traduzione
2. Conoscenza della letteratura latina di età augustea e imperiale, con attenzione al contesto storico, al sistema dei generi letterari e alle figure degli autori più importanti
3. Sviluppo della capacità di comprendere e apprezzare testi di autori latini dal punto di vista dello stile e dei contenuti espressi

La classe ha risposto positivamente alle proposte didattiche, seguendo con impegno il percorso di storia della letteratura e di lettura dei testi, per cui le conoscenze letterarie appaiono complessivamente discrete, talora ottime. Più diversificate e generalmente più modeste risultano le abilità traduttive: una parte degli studenti ha acquisito un metodo abbastanza corretto, in qualche caso raggiungendo esiti pienamente positivi; diversi alunni invece risentono ancora di fragilità nella preparazione di base, emerse in particolare nel passaggio dal biennio al triennio e non completamente superate, anche se quasi tutti hanno nel tempo migliorato la capacità di riconoscimento delle strutture linguistiche latine.

B. METODI E STRUMENTI

Per quanto riguarda l'apprendimento linguistico, l'esercizio di traduzione ha rappresentato una costante occasione di ripasso delle conoscenze grammaticali, oltre che di attenzione ad aspetti metodologici fondamentali, quali la visione di insieme e la considerazione delle esigenze espressive della lingua d'arrivo, l'italiano.

L'evoluzione della letteratura latina di età augustea e imperiale è stata delineata attraverso quadri storici, profili di autori e pagine antologiche. Il percorso di letture in lingua originale da Virgilio, Orazio, Ovidio, Seneca e Tacito ha consentito di approfondire tematiche, concezioni, stile e linguaggio degli autori, naturalmente senza prescindere dall'analisi della struttura morfosintattica dei brani; si è curata la lettura metrica dell'esametro e dei metri lirici delle Odi oraziane. Nel complesso l'attività didattica è stata orientata mostrare la vitalità della letteratura latina, mettendo in luce anche i punti di intersezione che la collegano ai percorsi di altre discipline.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

STORIA DELLA LETTERATURA E LETTURE IN TRADUZIONE

G. Pontiggia, M.C. Grandi, *Aurea dicta*, vol. 2

La poesia di età augustea

Virgilio: il poema didascalico e il poema epico: rielaborazione dei modelli, temi, stile
dall'*Eneide* L'incontro tra Didone ed Enea: il banchetto I 689-722 (in fotocopia)

Orazio: i generi e i modelli; la poetica e i temi

dalle *Satire* T5 (p. 200) L'educazione paterna (I, 4)

T6 (p. 202) Il seccatore (I 9)

dalle *Epistole* T25 Ad Albio Tibullo (I, 4)

dalle *Odi* T14 (p. 229) Per la morte della regina Cleopatra (I, 37)



T21 (p. 267) *O fons Bandusiae* (III, 13)
T23 (p. 254) *Pulvis et umbra sumus* (IV, 7)

I poeti elegiaci: profili sintetici

Tibullo T1 (p. 292) *La vita ideale* (I, 1)
Properzio *Ora non temo i tristi Mani* (I, 19; in fotocopia)
Ovidio T17 (p. 413) *Lettera ai posteri* (*Tristia* IV, 10)

G. Pontiggia, M.C. Grandi, *Aurea dicta*, vol. 3

La letteratura di età giulio-claudia

Persio: le *Satire* e l'analisi di una crisi

T5 (p. 49) *Una dichiarazione di poetica* (*Choliambi* 1-14)
T11 (p. 79) *Elogio del maestro Anneo Cornuto* (V, 1-51)

Lucano: la *Pharsalia* e il rovesciamento del modello virgiliano

T6 (p. 58) *Il Proemio* (I, 1-66)
T13 (p. 82) *La quercia ed il fulmine* (I, 129-157)

Plinio il Vecchio: *La Naturalis historia*: un'enciclopedia *sui generis*

Seneca: il pensiero e le forme della scrittura filosofica

T8 (p. 153) *Taedium vitae e commutatio loci* (*De tranquil. animi* 2, 13-15)
T9 (p.156) *L'uso del tempo* (*Epist. ad Luc.* 1)
T11 (p.162) *Il potere corruttore della folla* (*Epist. ad Luc.* 7,1-5)
T15 (p. 176) *Anche gli schiavi sono uomini* (*Epist. ad Luc.* 47, 1-6; 15-21)
T16 (p. 179) *Membra sumus corporis magni* (*Epist. ad Luc.* 95; 51-53)

Petronio: *Il Satyricon* tra realismo e sperimentazione letteraria

T1 (p. 213) *Una disputa de causis corruptae eloquentiae* (1-4)
T2 (p. 216) *Cena Trimalchionis*: l'ingresso di Trimalchione (32-34)
T5 (p. 229) *La novella della matrona di Efeso* (110,6-113,2)

L'età dei Flavi e di Traiano

Quintiliano *L'Institutio oratoria*: la formazione e il ruolo dell'oratore in età imperiale

T2 *Lo stile corruttore di Seneca* (X 1, 125-131)

Marziale: la poesia epigrammatica

T2 (p. 293) *Hominem pagina nostra sapit* (X 4)
T3 (p. 295) *Lasciva est nobis pagina, vita proba* (I, 4)
T9 (p. 306) *Epigrammi satirici* (I, 10; I, 47; II, 38; VIII, 10; X, 8; X, 91)
T11 (p. 311) *Epigrammi funebri* (V 34 e 37)



Giovenale: la poetica dell'*indignatio*

T1 (p. 318) *Facit indignatio versum* (I 63-80)

Il rombo di Domiziano (IV 34-74; in fotocopia)

Plinio il Giovane: l'epistolario di un uomo di successo

T6 (p. 348) Il carteggio Plinio-Traiano: due lettere sui cristiani d'Asia (X 96-97)

Tacito: la storiografia del principato

T3 (p. 380) L'anti-eroismo esemplare di Agricola (*Agricola*, 42)

T14 (p. 418) Il proemio (*Historiae* I,1-3)

T18 (p. 425) *Sine ira et studio* (*Annales* I, 2-3)

T19 (p. 425) Doppiezza di Tiberio e servilismo dei senatori (*Annales* I,7-12)

La letteratura dell'età degli Antonini

Apuleio: la *fabula* della trasformazione

T2 (p. 495) Prologo dell'opera (I, 1)

T4 (p. 497) Metamorfosi di Lucio in asino (III, 21-25)

T6 (p. 503) La novella di Amore e Psiche (V, 21-23)

T9 (p. 510) Apparizione di Iside (XI, 2)

Cenni alla letteratura cristiana

Quadro sintetico: gli *Acta Martyrum*; gli Apologisti; i Padri della Chiesa; Agostino

AUTORI

Poeti di età augustea

Virgilio

dalle *Georgiche* T14 (p. 115) Orfeo e Euridice (IV, 485-506)

dall'*Eneide* T15 (p. 119) Il proemio (I, 1-11)

Orazio

dalle *Odi* T8 (p. 189) *Vides ut alta* (I, 9)

T9 (p. 190) *Carpe diem* (I, 11)

T19 (p. 215) *Exegi monumentum* (III, 30)

dalle *Epistole* T26 (p. 264) *Funestus veteris* (I, 8)

Ovidio dalle *Metamorfosi* Eco e Narciso (III, 393-401; 463-473; in fotocopia)

Seneca

De brevitate vitae XV, 4-5 L'uso del tempo

De vita beata 1-3 Il buon uso delle ricchezze

Epistulae ad Lucilium CIV, 13-14; 17 L'inutilità dei viaggi per un animo inquieto

Naturale quaestiones VII 30, 3-5 La conoscenza è inesauribile

De clementia I, 14 Il principe, padre della patria

Tacito



- dall'*Agricola* Il proemio (2,2-3,1)
Il discorso di Calgaco (30)
- dagli *Annales* L'incendio di Roma: la prima persecuzione dei cristiani (XV 44, 2-5)
La morte di Petronio (XVI 18,3-19,3)



10.3. Lingua e cultura greca

Prof.ssa Chiara Bottaro

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La capacità di analizzare gli elementi morfo-sintattico-lessicali di un testo ed effettuare la traduzione in corretta lingua italiana è stata raggiunta in modo accettabile da un buon numero di studenti, anche se con alcune carenze individuali; diverse studentesse hanno raggiunto gli obiettivi in modo anche molto buono. Sotto il profilo della storia letteraria gli obiettivi principali in termini di capacità e conoscenze sono stati raggiunti in maniera accettabile dalla classe nel suo complesso, talora anche in modo più che adeguato (Capacità di individuare e definire periodi, generi e caratteri letterari, definire i caratteri essenziali degli autori studiati, individuare le tematiche e lo stile negli autori, inserire il testo nel periodo e nel genere letterario; conoscenza della traduzione dei passi letti in greco e dei principali aspetti linguistico-stilistici, conoscenza dei contenuti dei brani letti e del contenuto generale dell'opera da cui sono tratti i brani letti o tradotti)

B. METODI E STRUMENTI

Lezione partecipata e frontale

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Storia della letteratura

La storiografia di Tucidide. Biografia, contenuti e struttura dell'opera, il modello annalistico, il metodo, αἰτίαι/πρόφασις; l'importanza dei discorsi. Lettura in lingua del capitolo metodologico; lettura in traduzione del Dialogo dei Melii e degli Ateniesi.

Il genere della commedia antica ed Aristofane. Struttura tipica del testo comico, gli ingredienti della comicità aristofanesca, la natura politica della commedia, l'utopia; i contenuti delle commedie superstiti. Lettura integrale della commedia Le nuvole in traduzione; lettura in traduzione da Lisistrata, pg 378 agg (vv. 486-610)

Completamento della trattazione del genere dell'oratoria nel IV secolo: il genere deliberativo, la figura di Demostene nel contesto storico-politico ateniese del IV secolo, le principali orazioni (Filippiche e Olintache, Sulla corrotta ambasceria con cenni ad Eschine, Sulla corona).

Inquadramento dei caratteri politico-sociali dell'età ellenistica ed imperiale, approfondimento sui caratteri artistico-culturali del periodo. Tratti distintivi dei generi letterari di età ellenistica ed imperiale : i luoghi della cultura, erudizione e filologia

La commedia nuova: le caratteristiche specifiche del genere nel nuovo clima politico-sociale (raffronto con la commedia antica);

Menandro: aspetti biografici, contenuto delle singole commedie superstiti, gli ingredienti tipici delle vicissitudini, caratteristiche dei personaggi, la Tyche; contenuti delle singole commedie superstiti; lettura in traduzione del prologo del Dyscolos

La poesia alessandrina, caratteristiche generali. Callimaco, biografia e opere, con particolare riferimento a Pinakes, Inni, Aitia, Giambi, Epigrammi. La concezione erudita e preziosa della poesia, le "dichiarazioni di poetica"; lettura in traduzione del Prologo dei Telchini



Teocrito, la biografia e il corpus theocriteum; il genere dell'idillio bucolico, il *locus amoenus* e la concezione della poesia, il metro e la lingua; i mimi urbani, gli epilli, gli encomi, gli epigrammi . Lettura e commento in traduzione dell'idillio I o Tirsi e dell'idillio VII o Le Talisie.

Apollonio Rodio: Le Argonautiche, struttura e contenuti essenziali, cenni all'evoluzione del genere epico in età alessandrina. Lettura in traduzione e commento dal libro III, vv.744-824, La lunga notte di Medea, raffronto con i monologhi euripidei

L'epigramma ellenistico: l'Antologia palatina, i contenuti tipici del genere fin da età arcaica, le novità di epoca ellenistica, le cosiddette scuole; il tema controverso degli epigrammi pederotici. Letture in traduzione: Anite, Epicedio per grillo e cicala; Meleagro, Autoepitafio.

Il genere storiografico e biografico: Polibio e Plutarco. Cenni alla seconda sofistica e Luciano

Il romanzo greco: elementi caratteristici del genere con particolare riferimento alle Avventure di Cherea e Calliroe di Caritone di Afrodizia

Il genere filosofico e Platone: aspetti biografici salienti, corpus delle opere, il genere del dialogo, l'organizzazione nelle fasi compositive, i dialoghi principali (Critone, Fedone, Fedro, Repubblica), le principali tematiche del pensiero platonico; particolare approfondimento su struttura e contenuti del Simposio; traduzione di brani in lingua.

Approfondimento e ripresa delle caratteristiche del testo tragico: la Medea di Euripide. Gli antefatti del mito; ripresa del testo letto integralmente l'anno precedente con analisi dettagliata del contenuto di prologo, parodo, episodi ed esodo; lettura e commento nello specifico in traduzione del primo stasimo e del II episodio; elementi di metrica: struttura del trimetro giambico con le principali soluzioni e sostituzioni, lettura di alcuni trimetri regolari.

Testi in lingua greca:

Libri di testo in adozione: Amisano, Rossi, Δύο; Porro, Lapini, Beveggi, Κτήμα ες αεί, voll II e III

Tucidide, Storie

I, 22

II,40,1-3 Epitafio (Vers. 116)

V, 89 Dialogo Meli-Ateniesi (vers.125)

VI 27-28 Mutilazione Erme (vers.118)

Lisia

Per l'uccisione di Eratostene,12-14 e 26-28 (vers. 189 e 198)

Contro Eratostene, 5-7 (Vers. n. 185)

Demostene

Sui fatti del Chersoneso, 39-41 (n. 231)

Aristotele,

Poetica 1449a-1449b fino a μύθους: caratteristiche del genere comico

Platone

Simposio: 189d-190a, I tre sessi originari ; (letteratura vol. III pg 60 N.10); 215d-216a, Socrate è come Marsia (testo in fotocopia);



Fedone, Il canto del cigno (vol. III pg 55 n.1)

Euripide

Medea, vv. 214-258



10.4. Filosofia

Prof. Lorenzo Calzetta

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha sviluppato una serie di competenze logico-argomentative e acquisito categorie interpretative. Come è fisiologico, il livello di sviluppo raggiunto è disomogeneo, ma generalmente la classe si colloca a un livello medio-alto, con diverse eccellenze e alcuni casi di fragilità e incertezza, seppure in numero molto ridotto.

Rispetto alla programmazione di inizio anno è stato necessario rimodulare il percorso in quanto la classe ha risposto molto positivamente alle modalità adottate e alle tematiche presentate a lezione, interrogandosi spesso su aspetti particolari o cercando di riportare i concetti nella vita comune per averne una migliore e più profonda comprensione: questo ha fatto sì che alcune tematiche (ad es. l'epistemologia kantiana, l'idealismo hegeliano e le nozioni di "verità", "logos", "razionalità", così come le teorie marxiane e marxiste) siano state discusse e approfondite con esempi e controesempi per molto più tempo di quanto preventivato. Oltre a ciò gli eventi e le attività intervenuti durante l'anno scolastico hanno inevitabilmente inciso sulla scansione temporale delle lezioni e del percorso di apprendimento, rendendo necessaria una revisione delle priorità e dei tempi di approfondimento, per rispondere ai sentiti ed espressi bisogni di confronto con la realtà circostante da parte della classe. Tale rimodulazione ha comunque generalmente consentito di mantenere funzionale il percorso formativo, favorendo una partecipazione più attiva e una maggiore attinenza dei contenuti trattati al vissuto degli studenti.

B. METODI E STRUMENTI

Lezione partecipata e dialogata.

Quasi tutti i contenuti, sono stati presentati proiettando immagini e commentando e confrontando fonti e documenti di tipo multimediale (video, foto, testi, audio) e in modalità interattiva, coinvolgendo il più possibile la classe in una discussione che ponesse domande di senso e interpretative delle tematiche filosofiche affrontate, fornendo il più possibile categorie logiche e argomentative per leggere il presente e comprendere il mondo. Si è perlopiù, quindi, fatto riferimento al libro come materiale al quale appoggiarsi per lo studio individuale, privilegiando per il lavoro in classe la modalità laboratoriale e dialogica.

Manuale utilizzato: N. Abbagnano, G. Fornero, "La filosofia e l'esistenza", Paravia Vol. 2 e 3.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

1. Ripasso e recupero degli elementi teorici utili dal Medioevo all'Illuminismo

- a. Il pensiero medievale e la rivoluzione scientifica del '600: la rottura tra princ. d'autorità e metodo scientifico; Deduzione e Induzione (pro e contro). La successiva divisione tra razionalisti ed empiristi. La fondazione della scienza da prospettive diverse.
- b. Il problema della sostanza (res cogitans, deus sive natura, monadi). Concetto di rappresentazione (*Vorstellung*).
- c. Panoramica generale dell'Empirismo: Locke e la *tabula rasa*, Hume, critica all'induzione, critica al principio di causa; le accuse di scetticismo.



- d. Illuminismo, *philosophes* e filosofi, il rapporto tra riv. scientifica, empirismo e illuminismo; il rapporto con il sapere medievale (lettura di estratto dal saggio "Che cos'è l'Illuminismo?", *Sapere Aude*).

2. I. Kant

- a. L'appartenenza di Kant all'Illuminismo e al Romanticismo; il Criticismo. Il pietismo, cenni alla vita.
- b. Il tribunale della Ragione [lettura estratto dalla *Critica pura*]. Le domande fondamentali del sistema kantiano: Critica pura, epistemologia; Critica pratica, etica; Critica giudizio, estetica. La rivoluzione copernicana: soggetto conoscente e oggetto conosciuto. Dogmatici e scettici rispetto alla metafisica.
- c. Fenomeno e Noumeno. Esperimento in classe: che cosa posso conoscere? i limiti fenomenici della conoscenza. La Verità noumenica e la sua inconoscibilità. Ontologia e possibilità della stessa. La non necessità dell'esistenza dell'oggetto conosciuto. Verità metafisica e verità scientifica. La prevedibilità come caratteristica fondante del sapere scientifico: universalità e necessità come pretese conoscitive scientifiche. Le strutture a priori come fondanti l'universalità. La validità intersoggettiva delle verità scientifiche. Efficacia e utilità pratica come concezioni settecentesche alla base del sapere scientifico moderno: sapere come, non sapere cosa. [Visione e analisi di clip da Taskmaster (programma BBC)].
- d. I presupposti linguistici (cfr. Aristotele e Wittgenstein); i giudizi e i giudizi scientifici; necessità e fecondità; meccanicismo della scienza moderna (il modello newtoniano); la necessità dell'esistenza dei giud. sintetici a priori; "l'intelletto vede solo ciò che esso stesso produce" (lettura di estratto dalla *Critica pura*); la metafora degli occhiali; l'intuizione e l'immaginazione umana; concetto di soggettivismo universale e la non oggettività della verità scientifica-umana; epistemologia kantiana come "ermeneutica della finitudine"; le 3 facoltà: Sensibilità (estetica trasc.), Intelletto (analitica trasc.), Ragione (dialettica trasc.).
- e. Significato di trascendentale. Le intuizioni pure dello spazio e del tempo: la legittimità della matematica (geometria e algebra). Analitica trascendentale: le categorie (cfr. Aristotele) e i principi sintetici dell'intelletto puro; legittimità della fisica a patto di studiare la natura attraverso tali principi. Determinismo causale, meccanicismo, conservazione della materia. Il "mondo" della scienza come causato e non libero. Il paradosso dell'albergo infinito di Hilbert e i problemi della nozione di infinito.
- f. Cenni allo schematismo trascendentale. La deduzione trascendentale: legittimità dell'applicazione delle categorie ai dati sensibili; l'io penso, appercezione trascendentale, autocoscienza (le derive idealistiche). Dialettica trascendentale: la facoltà della Ragione (attività sintetica per eccellenza) e le tre Idee di Io, Mondo e Dio; le antinomie del mondo, l'indecidibilità della metafisica. I limiti della conoscenza e le aspirazioni metafisiche dell'uomo.
- g. Introduzione alla morale: il problema del carrello ferroviario, l'esempio analogo del *fat man*.
- h. La critica pratica: ricerca di una morale universale e formale. La fondazione razionale della moralità (universalità, autonomia e formalità). La prospettiva linguistica: massime e imperativi; ipotetici e categorici. Il primo imp. categorico: principio di universalizzabilità; la giustificazione della pena di morte. Il secondo imp. categorico: la dignità umana. Morale dell'intenzione e del dovere (deontologismo).
- i. Il dovere per il dovere. L'universalità e l'indipendenza della morale: l'esistenza della morale nonostante la non esistenza del mondo (cfr. Truman show) I postulati della ragion pratica: esistenza dell'anima, della libertà e di Dio. (cfr. non-compatibilismo) I mondi inconciliabili



della scienza e della morale. Scienza e Morale come diverse prospettive, diversi occhiali sullo stesso mondo. (Deontologismo vs Conseguenzialismo) La critica del giudizio: il concetto di sublime (matematico e dinamico); rapporto tra finitezza e limitatezza dell'uomo con infinità e immensità del mondo.

- j. Critica del giudizio: la bellezza naturale, concordanza tra soggetto e oggetto, tra io e natura; bellezza come giudizio riflettente; la speranza dell'esistenza del noumeno e del mondo fuori di me; finalismo dell'esistenza (essere percepito da me, sogg. universale), speranza dell'esistenza della libertà, di Dio e di un senso del mondo. Il concetto di genio: colui che crea per natura in maniera inconsapevole. La natura che dà la regola all'arte. Disposizione innata dell'animo. L'influenza della Critica del giudizio sul pensiero romantico.

3. Il Romanticismo e la revisione del kantismo

- a. Rapporto Romanticismo-Idealismo; caratteri generali e tematiche del R.; Titanismo, *Streben*, ritorno alla natura, limiti della razionalità, vs Illuminismo, sentimenti, Natura, religione, Arte come via di accesso all'inaccessibile alla ragione, riscoperta della corporeità, concetto di patria; arte come strumento cognitivo, morale e pedagogico; l'indicibilità del sentimento e dell'Infinito; filosofia come arte (cfr. Novalis); uomo come artefice della realtà. Riferimenti a Goethe, Novalis, C.D. Friedrich, Dott. Jekyll, Frankenstein, nazionalismi dell'800, discorsi di Mussolini alla camera (1922, 1925), etica mafiosa, F. Nietzsche [lettura di estratti da J. Brodskij e da Baden Powell].
- b. Il romanzo di formazione, caratteristiche, specificità, esempi, rilevanza nel panorama romantico.
- c. Il riduzionismo razionalista della scienza contemporanea (cfr. ragione illuministica) a confronto con l'irrazionalismo romantico e la riscoperta della corporeità (cfr. Schopenhauer, Nietzsche). Concetto di Assoluto/Infinito nella filosofia romantica: il recupero dello spinozismo; realtà come Unico ente a cui fare ritorno; la *Senhsucht*.
- d. Assoluto e rapporto individuo-assoluto; la funzione dell'arte, il circolo di Jena e di Berlino, f.lli Schlegel, rivista *Athenaeum*; concetto di mitologia.
- e. La revisione del kantismo: la postulazione del noumeno nonostante la sua inconoscibilità? studio noumenico delle strutture a priori? rappresentazione fenomenica come sconnessa dal noumeno. Realismo (indipendenza del mondo reale dai nostri principi) e Idealismo (realtà=pensiero)
- f. Il problema della cosa in sé: la prospettiva realistica (il mondo della scienza e la sua indipendenza rispetto all'uomo) e idealistica (mondo come produzione del soggetto). *Io penso* kantiano come costitutivo della realtà; la sua valenza ontologica. L'indecidibilità teoretica tra le due e il primato morale: l'idealismo e la conseguente libertà come risposta alla necessità di fondare la morale.

4. L'idealismo etico di Fichte e l'idealismo estetico di Schelling

- a. Fichte: cenni alla biografia, il rapporto con Kant e con il Kantismo; Idealismo Etico; mondo come risultato dell'azione umana; la spiritualizzazione/umanizzazione del mondo (Riferimenti al Faust di Goethe); il passaggio dalla gnoseologia alla metafisica. Conoscere qualcosa=produrre qualcosa; l'attuazione dell'intenzionalità umana e quindi della sua ragione. L'infinitezza del processo di accordo tra umanità e mondo (cfr. *Streben* e *Sehnsucht*), struttura dinamica, dialettica del divenire razionale del mondo. Tesi, Antitesi e Sintesi; Io, non-io e io.
- b. Il ritorno (mai realizzato) all'Io Assoluto; la costante attività liberatoria dell'Io; il concetto di popolo e di nazione, il percorso di razionalizzazione dei popoli (cfr. Discorsi alla nazione)



tedesca); la missione del dotto (confronto con moti e nazionalismi dell'800 e con cultura positivista).

- c. Schelling: cenni alla vita (rapporto con Hegel e Fichte; revisione e fasi del suo pensiero); Assoluto come sintesi/unità di Spirito e Natura; Natura spiritualità inconscia e pietrificata; Spirito come natura autocosciente; il ritorno all'Assoluto tramite la fisica e la filosofia idealistica; il ruolo dell'Arte (idealismo estetico), cogliere l'inconscio spirituale della Natura.
- d. Le critiche di Hegel a Fichte ("*cattivo infinito*") e a Schelling ("*la notte in cui tutte le vacche sono nere*").

5. G. F. W. Hegel

- a. Hegel: vita, opere e contesto storico; il disinteresse per la natura e l'interesse per l'antropizzazione; l'incontro con Napoleone ("*anima del mondo*"), il ruolo dell'individuo. La prospettiva idealista. "*Il vero è l'intero*": il raggiungimento della verità solo nella prospettiva storica; cogliere il concetto/idea nella sua processualità, nel suo svolgimento storico. Il processo di realizzazione dell'autocoscienza dello Spirito. La filosofia hegeliana come punto di arrivo di questo percorso.
- b. Verità come *Logos* (Discorso, Ragione, Legge); la razionalità umana che riconosce la razionalità della realtà; la Verità come unica e l'infondatezza di ogni altra alternativa (*vs doxa*); la razionalità del reale e la realtà del razionale; il divenire reale dello Spirito/Idea/Assoluto e il riconoscimento gnoseologico della razionalità del reale. Interpretazioni dello Spirito hegeliano: Dio (DX hegeliana), Uomo (SX hegeliana). Differenza tra realtà (*Wirklichkeit*) ed esistente (*Realitat*), tra necessità e contingenza.
- c. La dialettica come struttura fondamentale della realtà (riferimenti a Fichte) poiché processo conoscitivo mediante il quale il soggetto conosce il mondo. I momenti dialettici. il procedimento per negazione e conservazione (*Aufhebung*); la maggiore esplicatività del contenuto razionale nel momento della sintesi; la processualità del Reale. L'esempio del bocciolo-fiore-frutto (dalla *Fenomenologia*), bambino-adolescente-adulto. Il "ritorno" all'Assoluto; lo Spirito che coglie se stesso dopo essersi realizzato, il ruolo puramente descrittivo della filosofia; la verità della sola totalità e la "falsità" del singolo momento. La storia dello Spirito come storia dell'umanità la cui ultima pagina è il momento della scrittura della storia dell'uomo: la conclusione del sistema hegeliano nella filosofia hegeliana.
- d. La dialettica hegeliana: idea in-sé, fuori-di-sé, in-sé e per-sé. Le contraddizioni implicite a ogni momento e il loro superamento tramite l'*Aufhebung* (esempi dalla dialettica storica in Marx, cfr. rivoluzione francese); l'identità del contenuto di ogni momento, manifestazioni particolari/finite dell'unica Idea/Spirito/Infinito; la risoluzione del finito nell'infinito. [L'esempio del caffè di S. Zizek].
- e. Ruolo della filosofia, comprensione (e giustificazione) del reale, del presente; i rischi di tale impostazione (giustificazionismo storico); la difficoltà del capire il presente, se momento tragico o momento razionale. Il problema del disaccordo in Hegel: la ricerca della razionalità, ricerca della verità; cfr. paradosso dello stadio di Zenone, abbandono dell'illogicità come ricerca della verità. Lettura di estratto dalla prefazione ai "Lineamenti di Filosofia del Diritto". La fenomenologia dello spirito: significato del titolo; prospettiva sincronica e diacronica; lo sviluppo dell'Idea fino all'autocoscienza e alla ragione; storia romanzata della coscienza, risoluzione del finito nell'infinito, progressiva conquista della Verità da parte dell'essere umano (finito). Schema generale della Fenomenologia
- f. L'influenza del pensiero hegeliano sulla cultura e sulla società italiana (cfr. rif. Gentile 1923). Fenomenologia: Coscienza e Dialettica servo-signore; la conferma della libertà tramite il



rischio della morte; signoria e servitù, il ribaltamento dei ruoli; il lavoro, l'alienazione, la piena autocoscienza. Lettura di estratti dalla Fenomenologia.

- g. Stoicismo, scetticismo e coscienza infelice. Il passaggio alla ragione. La seconda parte della fenomenologia e l'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio. Panoramica del sistema hegeliano nella sua interezza: Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito (soggettivo, oggettivo, assoluto).
- h. Spirito oggettivo. Diritto; Moralità; Eticità, l'ethos, (cfr. polis greca, nozione romantica di popolo); famiglia, società civile, lo Stato; la visione hegeliana, subordinazione di individuo e soc. civ. allo Stato; il modello monarchico costituzionale prussiano; il percorso geografico della storia dello spirito (da sud-est a nord-ovest) e il rischio del "destino della Germania"; le accuse di totalitarismo a Hegel.
- i. Hegel, l'hegelismo e il nazismo. Lo spirito in sé e per sé, che ritrova se stesso e la sua razionalità: Arte (oggetto materiale), Religione (concetto astratto), Filosofia (Assoluto, unione di Spirito e Natura, di oggetto e concetto, di reale e razionale). L'arte simbolica; l'arte classica; l'arte romantica; la fine dell'arte.

6. L'hegelismo: Destra e Sinistra hegeliane

- a. Panoramica della discussione filosofica post Hegel: antihegeliani ed hegeliani. Destra e Sinistra hegeliane: religione e politica; interpretazione dello Spirito;
- b. Strauss e Bauer, la critica alla religione.
- c. Ruge, il rapporto tra pensiero-essere e il suo ribaltamento; la critica di Marx a Hegel, "empirismo mistico"; Stirner e l'Unico, concetto di *wille-zur-macht*, anarco-individualismo; la critica di Marx a Feuerbach, sostituire a Dio l'idea astratta di Uomo.
- d. Feuerbach: abolizione dell'idea di Dio, risoluzione dell'alienazione religiosa nell'ateismo, recupero delle caratteristiche umane. Filosofia come antropologia, l'Umanesimo e il materialismo.

7. K. Marx e il marxismo

- a. Cenni alla vita e alle opere principali. I vari esili, l'attività politica, l'incontro con Engels, le principali influenze (Hegel, socialisti, economisti classici). Cambiare il mondo, non solo interpretarlo.
- b. Marx giovanile: la critica alla religione; il concetto di lavoro, i 4 modi di alienazione del lavoro all'interno del sistema capitalistico (da sé, dal lavoro, dal prodotto, dagli altri); [visione e commento di estratto da "Tempi moderni" di C. Chaplin; Lettura di estratti dai "manoscritti economico-filosofici del '44"]. La merce (il feticismo delle merci) e la mercificazione dell'uomo. Il materialismo storico-dialettico: determinismo e meccanicismo, l'azione politica. [Lettura dell'introduzione e estratti dal primo capitolo del "Manifesto"].
- c. Il materialismo storico: *Struktur* e *Uberbau*; mezzi di produzione e rapporti di produzione; la determinazione causale della sovrastruttura; la funzione di legittimazione della struttura da parte della sovrastruttura. La Prassi come influenza possibile della sovrastruttura sulla struttura. [il dibattito marxista del rapporto *Struktur-Uberbau*, cenni a Gramsci].
- d. Concetto di ideologia: la percezione ideologizzata della realtà, falsa coscienza, *non sanno ciò che fanno ma lo fanno*. Ideologia come fenomeno kantiano. Esempi di narrazioni ideologiche: Titanic, Paperino, Batman, Zombie e vampiri, film apocalittici (cfr. Zizek).
- e. La visione della storia, l'evoluzione dei MdP e la conseguente rivoluzione sociale dei rapporti di prod.; le rivoluzioni e la loro violenza; le classi emergenti; le ideologie; proletariato e borghesia oggi; la rivoluzione proletaria, la dittatura del proletariato, il



- comunismo e l'anarchia; l'impossibilità di delineare il modo di prod. comunista; "*da ciascuno...a ciascuno...*"; l'autofalsificazione del marxismo.
- f. Le contraddizioni interne al capitalismo: la creazione della classe proletaria, lo sfruttamento, la necessaria istruzione, lo sviluppo della coscienza di classe; le strutture ideologiche a giustificazione della struttura economica, il ruolo della scuola [excursus su FSL, classe dirigente e loro figli, rapporto scuola-lavoro, scuola come agente di mobilità sociale o come strumento a garanzia dell'ordine costituito?] Il passaggio da M-D-M a D-M-D+. L'accumulo di capitale come caratteristico dell'era produttiva. Il divario sociale nell'economia contemporanea: la riduzione della classe media, il restringimento del gruppo dirigente, i monopoli tecnologici e produttivi. L'immaginario del benessere personale e sociale nella società capitalista; "cambiare i propri sogni" per cambiare la società, il pensare fuori dall'ideologia capitalista, immaginare modi diversi di soddisfare i propri bisogni e ripensare i propri bisogni. Valore d'uso e valore di scambio; aumento del valore della merce in proporzione al tempo speso; il valore del salario, la disoccupazione strutturale al capitalismo e l'abbassamento dei salari.
- g. Pluslavoro e Plusvalore; Saggio del plusvalore, matematizzazione dei rapporti e delle tensioni sociali, la lotta di classe nelle formule; Capitale costante e Capitale variabile; Saggio di profitto. Studio di esempi. La caduta tendenziale del saggio di profitto: il limite ai salari, la crescita esponenziale dei macchinari; l'allargamento della domanda, la concorrenza, la saturazione del mercato e la crisi di sovrapproduzione; le forme per attenuare "l'inevitabile" crisi (innalzamento salari, espansione mercati, monopoli, pubblicità/consumismo/marche e simboli); riferimenti alla storia dell'800 e a economia contemporanea (imperialismo, fordismo, crisi, monopoli). I marxisti e l'attesa del crollo del capitalismo. La divisione interna al marxismo: attività politica a sostegno dei lavoratori (rischiando di perpetuare il capitalismo) o l'attesa di cadavere del capitalismo? esempi di posizioni.

8. Marxismi del Novecento

- a. Il marxismo sovietico: Lenin e Trockij; il DIAMAT, la dialettica come legge naturale/ontologica; dottrina ufficiale URSS.
- b. I marxismi occidentali e l'analisi storico-sociale: Lukacs, proletariato unico soggetto della storia, dialettica strumento ermeneutico; Korsch, la critica delle ideologie borghesi; Bloch, marxismo come filos. della speranza; Gramsci, storia e analisi storica come non necessaria, l'elemento volontaristico (ruolo delle masse proletarie), filos. della prassi, concetti di Dominio e Egemonia culturale (cfr. prof. Barbero), la via italiana al socialismo, la battaglia delle idee.
- c. W. Benjamin: "l'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica", concetto di Aura, la caduta dell'Aura; cosa significa essere ontologicamente riproducibile (approfondimento, discussione e studio di esempi); il consumo dell'arte, arte come prodotto/merce capitalistica, nuovi mezzi espressivi come strumenti di dominio; l'estetizzazione della politica e la politicizzazione dell'arte; le speranze verso il cinema.
- d. Caratteri generali della Scuola di Francoforte: Hegel, Marx e Freud per smascherare le contraddizioni della società presente; studio dell'esercizio del potere e dell'autorità, la critica all'URSS (rivoluzione fallita), analisi dell'Industria Culturale, la manipolazione delle coscienze (bisogni fittizi indotti e prodotti per soddisfare questi bisogni); la critica di Adorno alla musica "pop".
- e. Horkheimer: la dialettica dell'Illuminismo, il moderno pensiero borghese di razionalizzazione ai fini del controllo e le sue derive, il dominio dell'uomo sull'uomo (il caso Auschwitz), cfr. Husserl (la crisi delle scienze europee).



- f. Adorno: l'industria culturale (cfr. Chomsky, la fabbrica del consenso), identificazione di cultura e intrattenimento, la poesia e l'arte dopo Auschwitz; l'arte d'avanguardia. Marcuse: il debito freudiano, la sublimazione della società, il surplus di rimozione, lo "scarico" nel lavoro e nel sesso; la commercializzazione e amministrazione della sessualità; studio di casi (Barbie, Miley Cyrus, Pornografia, Musica, Cartoni Disney); il modello Marcusiano di sessualità (cultura hippie o altro?); il rapporto con il movimento del '68 (Marcuse e Adorno). La non proprietà dei nostri desideri: la struttura culturale dei nostri gusti e del soddisfacimento delle nostre pulsioni. (cfr. Zizek "Guida perversa all'ideologia").
- g. Il marxismo di S. Zizek: l'ideologia, da Engels (falsa coscienza) a ideologia come filtro epistemico fondamentale (riferimenti a Kant e alla metafora degli occhiali); vedere l'ideologia solo attraverso un'altra ideologia, l'operazione della critica all'ideologia; il crollo delle grandi narrazioni a seguito del 1989 e la "vittoria" ideologica del capitalismo. Il funzionamento dell'ideologia: la sua adattabilità universale (cfr. Inno alla gioia); la sua resistenza al Reale (cfr. antisemitismo nazista). La pervasività dell'ideologia: dal cinema, ai water agli assorbenti. I consumatori come soggetti di godimento, il surplus di godimento della merce (cfr. "It" di Coca-cola, McDonald's, Nike). L'ideologia cinica (cfr. P. Sloterdijk): fanno ciò che fanno, ciò nonostante lo fanno. [visione e commento di estratti da "Guida perversa all'ideologia", lettura di estratti da "Introduzione a Zizek" di T. Myers, da "L'oggetto sublime dell'ideologia" di Zizek, clip dal Key and Peele Show]

9. A. Schopenhauer.

- a. Cenni alla vita (confronto con Hegel, l'insuccesso e il successo letterario-filosofico); il non sempre coerente rapporto biografia-pensiero; Individualismo, (esistenzialismo), irrazionalismo; le influenze (Kant, Platone, ellenismo, Upanishad etc.); Schop. e Leopardi. Il mondo come rappresentazione: coesistenza di soggetto e oggetto; rifiuto di materialismo e idealismo; il Velo di Maya; le strutture a priori (spazio, tempo, causalità).
- b. La Rappresentazione (Vorstellung) come modalità unica di rapporto con il mondo; come squarciare il Velo di Maya? Il corpo come canale esplorativo/conoscitivo della realtà, del noumeno; ascoltare il proprio corpo; gli appetiti e i desideri; la scoperta della Volontà (Wille) della cosa-in-sé, gli oggetti del mondo come reificazione, particolarizzazione, determinazione della Volontà; Unica, Cieca, Irrazionale, Senza scopo, Senza significato. Volontà, la spinta egoistica alla sopravvivenza e al puro volere, puro desiderio; gli escamotage della Volontà; l'oggettivazione della Volontà nei soggetti e negli oggetti del mondo (i semi egizi); i sacrifici individuali come affermazione dell'egoismo (istinto materno); la lotta tra individualità (formica australiana); vs Leibniz e cfr. Dante; vitalismo irrazionalista. La vita come pendolo e l'impossibilità del raggiungimento della felicità; pessimismo esistenziale, cosmico, storico e sociale; il raggiungimento della Noluntas e del Nirvana; le tre vie per la perdita della determinazione individuale della Volontà. Arte (spersonalizzazione, contemplazione disinteressata); etica della compassione (partecipazione alla sofferenza universale); asceti (digiuno, astinenza, povertà, autoflagellazione etc.).

10. Cenni alla filosofia contemporanea

- a. La filosofia contemporanea: cosa significa essere un filosofo (in generale e oggi)? il mondo dell'Accademia, la specializzazione dei saperi, le pubblicazioni, il "lasciare un segno" delle varie teorie filosofiche. Cenni ad Analitici e Continentali. La prospettiva logico-linguistica, la vicinanza alla scienza, principali influenze e prospettive teoriche. L'approccio ermeneutico,



fenomenologico, principali influenze e prospettive teoriche. Il postmodernismo. U. Eco e il Nome della Rosa.

Nella parte finale dell'anno si prevede di svolgere i seguenti argomenti, a conclusione della programmazione.

1. Kierkegaard (svolto in modalità CLIL)

- a. L'esistenzialismo. La vita, le opere, gli pseudonimi; la figura del padre e il peccato; Regine Olsen e la rottura del fidanzamento; il conflitto con la chiesa danese. La SCELTA; il "Singolo"; gli stadi esistenziali. Il salto/balzo della fede; la figura di Abramo

2. Nietzsche (svolto in parte in modalità CLIL)

- a. La morte di Dio. La "verità". Lettura di estratti da "Su verità e menzogna in senso extramurale". Verità come illusione, menzogna accettata comunemente. L'oltreuomo. La distruzione della morale. Arte come creazione di senso, vivificazione antropomorfa. L'eterno ritorno dell'eguale

3. Cenni a S. Freud e alla psicanalisi oppure a C. Darwin e alla teoria della selezione naturale.

Moduli svolti in modalità CLIL: "Kierkegaard e Nietzsche: Singolo e Verità"

La disciplina di filosofia è stata individuata poiché il docente di materia è in possesso di abilità linguistiche certificate adeguate allo svolgimento di tale percorso.

I moduli hanno riguardato il pensiero di S. Kierkegaard e alcuni aspetti particolari del pensiero di F. Nietzsche, in particolare il concetto di "morte di Dio" di verità".

Si è quindi previsto di leggere e commentare estratti dagli scritti tradotti in lingua inglese di F. Nietzsche, in particolare:

- Aforisma 125 della "Gaia Scienza"
- Estratti da "Su verità e menzogna in senso extramurale"

A partire da questi si è proposta la lettura e il commento del Capitolo VI della graphic novel "Watchmen" di A. Moore e D. Gibbons, al fine di evidenziare e meglio comprendere, attraverso il medium particolarmente avvicinabile, le tematiche nietzschiane individuate nei testi precedentemente approcciati.



10.5. Storia

Prof. Lorenzo Calzetta

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha sviluppato una conoscenza generalmente molto approfondita degli eventi e delle questioni a cavallo tra il secolo XIX e XX. In particolare ha dimostrato di aver compreso e di saper ora padroneggiare categorie afferenti ai diversi ambiti oggetto di studio da parte delle discipline storiche, ambiti quali l'economia, la politica, la geografia, la cultura visuale, la sociologia et similia. Allo stesso modo ha dimostrato di aver acquisito il lessico specifico e proprio della materia e di saperlo utilizzare all'interno di trattazioni che riescano a fornire soluzioni interpretative non semplicistiche per gli eventi e le problematiche complesse.

Come è fisiologico, il livello di sviluppo raggiunto è disomogeneo, ma generalmente la classe si colloca a un livello medio-alto, con diverse situazioni di eccellenza e alcuni casi di maggiore fragilità e incertezza, seppure in numero molto ridotto.

Rispetto alla programmazione di inizio anno è stato necessario rimodulare il percorso in quanto la classe ha risposto molto positivamente alle modalità adottate e alle tematiche presentate a lezione, interrogandosi spesso su aspetti particolari o cercando di riportare i concetti presentati alle proprie esperienze quotidiane al fine di averne una migliore e più profonda comprensione: questo ha fatto sì che alcune tematiche (ad es. lo sviluppo del socialismo e del comunismo, la Russia sovietica, le visioni razzistiche naziste) siano state discusse e approfondite con esempi, controesempi e riferimenti provenienti dai più diversi ambiti (letteratura, cinema, poesia, filosofia, vicende di costume, vicende dell'attualità politica et cetera) per maggior tempo di quanto preventivato. Oltre a ciò gli eventi e le attività intervenuti durante l'anno scolastico hanno inevitabilmente inciso sulla scansione temporale delle lezioni e del percorso di apprendimento, rendendo necessaria una revisione delle priorità e dei tempi di approfondimento, per rispondere ai sentiti ed espressi bisogni di confronto con la realtà circostante da parte della classe. Tale rimodulazione ha comunque generalmente consentito di mantenere funzionale il percorso formativo, favorendo una partecipazione più attiva e una maggiore attinenza dei contenuti trattati al vissuto degli studenti.

B. METODI E STRUMENTI

Lezione partecipata e dialogata.

Utilizzo di documentari e di documenti video e audio.

Flipped Classrooms (letture/materiali video assegnati per casa e poi discusse in classe, o analizzate e approfondite)

Durante lo svolgimento della lezione, si è incoraggiata attivamente la partecipazione degli studenti e delle studentesse e si è data particolare importanza alla motivazione all'apprendimento, presentando argomenti e questioni in linea con l'indirizzo di studio specifico. Sono stati costantemente impiegati materiali multimediali per supportare l'apprendimento durante la lezione, tra cui video lezioni, registrazioni, podcast, mappe, sintesi e immagini, selezionati dal docente e condivisi sulla piattaforma utilizzata dall'Istituto. Di conseguenza, i tempi di realizzazione del percorso sono stati adattati in base alla risposta della classe.



Manuale utilizzato: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, "Profili storici XXI secolo Le ragioni della storia", Laterza, Vol. 2 e 3.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

1. **La prima metà del Secolo XIX. Ripresa e ripasso degli argomenti e degli elementi post Riv. Francese.**
 - a. La rivoluzione francese: questione economica, questione del voto; borghesia e proletariato; la diffusione delle idee illuministiche; Parigi come centro del progresso (economico e quindi politico-intellettuale); la vittoria della borghesia.
 - b. Napoleone e la diffusione degli ideali rivoluzionari in Europa.
 - c. Il Congresso di Vienna e la Restaurazione.
 - d. I moti del '20, '30 e '40; le società segrete, la loro composizione e i loro limiti politici; la Giovine Italia, i suoi scopi e i fallimenti.
 - e. Quadro europeo all'alba del '48: Nazionalismo, liberalismo e assolutismo reazionario.

2. **Il 1848 in Francia e in Europa**
 - a. La rivolta siciliana e la concessione di costituzioni in Italia. Il movimento liberale e i suoi esponenti e le sue prerogative. L'espansione della Riv. Industriale in EU e la nascita del Socialismo. Liberalismo e Liberismo vs Statalismo e protezionismo. La nascita del movimento operaio.
 - b. Differenze tra Comunismo e Socialismo (dalla nascita dei termini alla modernità; riferimenti a Platone, Muntzer, Rousseau, Marx, PCI, PSI, DC, PPI): proprietà privata, rivoluzioni e riforme. La questione operaia e la questione sociale.
 - c. Il voto ristretto in Francia (all'alba del '48) e la crisi economica '45-'47 e le sue conseguenze europee (crisi industriale e bancaria/finanziaria). Le tensioni a Parigi. La protesta proletaria e l'unione con le istanze borghesi-liberali; (la questione del voto); il 22 Febbraio 1848 e il governo provvisorio; i provvedimenti socialisti e statalisti (Ateliers nationaux, orario di lavoro, tassazione); lo sviluppo del fronte di opposizione (borghesi spaventati, piccoli e grandi prop. terrieri); le "due Francie" (urbana e progressista vs rurale e filomonarchica); le elezioni dell'Aprile '48 e il governo filomonarchico; le rivolte di Parigi. Analisi dei rapporti città-campagna in relazione allo sviluppo e alla diffusione delle idee socialiste. Rapporti di classe nella Francia del '48 e confronti con l'attualità. La repressione militare a Parigi dopo le elezioni e le successive rivolte dell'Aprile '48 [Lettura di commenti da Tocqueville e Marx]. Il '48 in Europa: l'impero AUS, Berlino, Venezia, Praga, Milano. I fallimenti delle rivolte liberali europee. Il caso italiano. Le concessioni costituzionali e le rivolte nei vari stati italiani. Carlo Alberto e lo Statuto. La dichiarazione di guerra all'Austria (e la sua logica) e le prime battaglie.

3. **L'unificazione italiana: da Carlo Alberto, Cavour, Vittorio Emanuele II e G. Garibaldi.**
 - a. Come fare l'Italia? discussione politica nazionalistica nella prima metà dell'800. Neoguelfismo (Gioberti) e sollevazione popolare (es. dei f.lli Pisacane).
 - b. La Prima guerra d'indipendenza: le prime vittorie, l'abbandono delle truppe alleate, la sconfitta di Custoza; la repubblica romana e veneziana; il ruolo di Garibaldi; la repressione austriaca e francese; la sconfitta di Novara, abdicazione di C.A. e il regno di V.E. II; la rimozione delle concessioni liberali; il ruolo del regno di Sardegna dopo il '48. (Unificazione come annessione militare, lo stato guida liberale).
 - c. Camillo Benso: la sua provenienza sociale, le sue competenze, le sue posizioni politiche. La trasformazione del Piemonte: industrializzazione, ammodernamento e crescita economica.



- d. La figura di Vittorio Emanuele II. Le battaglie per il laicismo dello stato: le Leggi Siccardi e la Legge dei conventi. Le dimissioni di Cavour e l'affermazione del potere del parlamento sul re.
- e. La guerra di Crimea e le trattative di pace: l'inserimento della questione italiana nella discussione europea; l'attentato di Orsini a Napoleone III; i trattati segreti di Plombières; il principio d'intervento, le provocazioni e l'ultimatum dell'AUS; lo scoppio della seconda guerra d'indipendenza; la comparsa di Garibaldi; le battaglie di San Martino e Solferino; la vittoria, i morti, la nascita della Croce Rossa.
- f. Giuseppe Garibaldi: l'incontro con i sansimoniani; posizioni politiche e idealistiche; cenni alla biografia; l'avventura in Sudamerica; il rientro in Italia e la fama e l'amore internazionale nei suoi confronti. "L'appoggio" del governo alla spedizione dei Mille; la liberazione della Sicilia; le speranze contadine e la reazione nobiliare borbonica; l'entrata a Napoli; le reazioni di Cavour e V.E. II; l'incontro di Teano; il 17 Marzo 1861, unificazione come annessione; la reazione di Pio IX; la morte di Cavour e i territori irredenti al 1861. [Visione di estratti dal film "Il Gattopardo"].
- g. Macrotemi della politica post unitaria. La questione romana e la prima spedizione garibaldina (1862): lo scontro all'Aspromonte e l'arresto di Garibaldi. Firenze capitale (1865); gli accordi ITA-FRA-Stato Chiesa; l'Enciclica Quanta Cura e il Sillabo degli errori. Le reazioni di Pio IX al governo e alla politica italiana.
- h. L'alleanza italo-prussiana contro l'AUS. La terza guerra d'indipendenza: le sconfitte italiane (e le vittorie garibaldine); l'annessione del Veneto.
- i. Il secondo tentativo di Garibaldi per la presa di Roma: l'arresto e la disfatta di Mentana. La laicizzazione dello stato italiano e le accuse di anticlericalismo. La guerra franco-prussiana e la Breccia di Porta Pia; Roma capitale, la legge delle guarentigie (cfr. Patti Lateranensi); Non Expedit e il potere cattolico all'interno della nuova Italia. I rapporti stato-chiesa, e il ruolo del cattolicesimo nella vita politica a confronto con la diffusione dei movimenti socialisti: la nascita del PPI e la futura DC.

4. **L'Italia della Destra e della Sinistra Storiche.**

- a. I problemi dell'Italia postunitaria: configurazione economica e lavorativa (paese agricolo; agricoltura capitalistica al Nord, mezzadria al centro e latifondo al sud); analfabetismo e scolarizzazione (legge Casati e suoi limiti); la costruzione della lingua (scuola, IWW, TV); questioni sanitarie e igieniche [cfr. inchiesta Jacini]; le motivazioni della carenza di industrie.
- b. La Destra storica e le sue politiche: la politica liberista e a sostegno dell'agricoltura; rinforzare l'immagine italiana in Europa; l'economia del Sud a confronto con quella del Nord; le imposizioni fiscali (Sale e Macinato); la leva obbligatoria. La Questione Meridionale e il fenomeno del brigantaggio (il sostegno papale e borbonico); la repressione militare, stato d'assedio e legge marziale; l'ostilità al governo. L'eredità del brigantaggio, mafia, camorra etc.; "lo stato dentro lo stato".
- c. Successi e fallimenti dei governi della Destra Storica. La crisi di governo del 1876, la Sinistra Storica, Depretis e il trasformismo. Concetto di nazionalizzazione delle imprese, delle strutture, dei servizi: pro e contro.
- d. La discussione politica nell'Italia postunitaria: la necessità del contraddittorio (cfr. 1924 e l'Aventino delle coscienze). I governi della Sinistra storica e l'assenza di opposizione. I sistemi elettorali: la riforma del 1882, da sistema maggioritario a doppio turno con collegi uninominali a collegi plurinominali. (digressione e discussione delle casistiche, con esempi e riferimenti alla politica contemporanea).

5. **La seconda Rivoluzione Industriale.**



- a. La nascita della società di massa e dei consumi di massa; il fenomeno della globalizzazione, caratteristiche, esempi e conseguenze, effetti positivi e negativi (cfr. no global, G8, mercato globale etc.). Il ridimensionamento del mondo a seguito del miglioramento dei trasporti. Il legame della II Riv. Industriale con l'Imperialismo: causa o conseguenza? disponibilità di materie prime e nuovi mercati. Il positivismo e il suo legame con la II Riv. Ind.: la fiducia nel progresso e nella scienza: esportazione del modello occidentale nel resto del mondo: le conseguenze culturali e razzistiche. La crisi di sovrapproduzione di fine Ottocento: il ruolo dei governi e la spinta allo sviluppo industriale; il ruolo delle banche; la nascita del capitalismo finanziario. Società per azioni e loro scopo e funzionamento. Le banche come agenti finanziari; il pericoloso legame banche-industrie.
- b. Le innovazioni tecnologiche: acciaio (cemento, NY e Parigi, Expo Universale 1889); alluminio (cibo in scatola; l'invenzione della pizza); dinamite e miniere; telefono e radio (notizie e scoperte, diffusione della scienza); cinematografo e grammofo; trasporti (navi, traghetti, aerei); medicina, farmaceutica, anestesia, chirurgia, fertilizzanti, antiparassitari, concimi, sistemi refrigeranti, microbiologia. La sconfitta delle carestie e l'allungamento della vita; la crescita demografica europea.
- c. Taylorismo e Fordismo. [Visione di estratto da "Tempi moderni"]. La scientificizzazione della produzione industriale e l'applicazione pratica alle fabbriche Ford. Produzione di massa serializzata; vantaggi e svantaggi; l'incremento della produzione e della ricchezza mondiale (Occidente). Il diffuso ottimismo, l'epoca della Belle Époque e le sue contraddizioni interne: tensioni nazionalistiche, industria bellica. Il caso del Titanic.

6. L'Imperialismo di fine '800: "The white man's burden"

- a. Differenze tra colonialismo e Imperialismo. Le esplorazioni geografiche (cfr. Livingstone) e l'interesse verso le "terre ignote"; la missione civilizzatrice e il ruolo delle scienze positivistiche nel mito del destino dell'uomo bianco; la frenologia di Lombroso e il "razzismo scientifico"; [visione di estratto da Django Unchained di Tarantino]; il Congresso di Berlino e la spartizione del continente africano (i confini "a tavolino", il principio di occupazione di fatto, la divisione territoriale: FRA, UK, GER.); il Congo belga e la schiavizzazione della popolazione locale, la violenza dei colonizzatori e la repressione delle resistenze.
- b. Colonialismo italiano: il governo Crispi (democrazia autoritaria), la sconfitta di Dogali, la caduta del governo, la parentesi giolittiana, lo scandalo della banca romana, il secondo governo Crispi, la repressione dei Fasci Siciliani, la sconfitta di Adua, i governi della sciabola (Pelloux etc.), la repressione dei movimenti e delle proteste sociali, operaie e socialiste; l'assassinio di re Umberto I, l'inizio dell'età giolittiana.
- c. La colonizzazione dell'Asia: l'India inglese, la penetrazione in Cina e in Giappone. I fenomeni di resistenza xenofoba: la rivolta dei Sepoy e la repressione.
- d. La Cina dell'800: da autopercezione di "centro del mondo" alle umiliazioni imperialistiche. La lotta all'oppio vs UK, il rogo del 1839 e la 1° g. dell'oppio; i tratt. di Nanchino (il caso di Hong Kong e l'imposizione del commercio); cenni ai T'ai P'ing, alla seconda g. dell'oppio, alla guerra contro il Giappone. La rivolta dei Boxer e le forze di repressione internazionali: il mantenimento dell'unità territoriale cinese e le sfere di influenza europee.

7. L'unificazione della Germania, Italia ed Europa all'alba della IWW: i nazionalismi europei

- a. L'unificazione della Germania: la Grosse Deutschland e la Kleine D.; pangermanismo, Lebensraum e princ. di nazionalità (studio di casi e problematizzazione del concetto); il ruolo della Prussia; Guglielmo I e Otto von Bismarck (militarismo, autoritarismo; appoggio della borghesia e degli Junker); la guerra contro la DEN; la guerra contro l'AUS (Sadowa). La Conf. Germanica del Nord e le resistenze degli stati del Sud; il dispaccio di Ems; la guerra



franco-prussiana (Sedan); la Terza Repubblica; la Comune di Parigi e la sua repressione; la nascita del Secondo Reich e l'umiliazione francese; il federalismo tedesco e la tutela delle autonomie; la nascita del revanscismo.

- b. Il Revanscismo, l'Irredentismo, i nazionalismi europei di fine Ottocento e i loro caratteri (aggressivi ed espansionistici/imperialistici): le tensioni nazionalistiche tra le varie potenze d'Europa.
- c. L'Italia di G. Giolitti: aumento della partecipazione politica da parte delle masse (suffragio universale, garanzia di diritti politici, non repressione degli scioperi), la crescita industriale (FIAT, Lancia, Alfa, Ilva, Ansaldo...), il trasformismo (PSI prima e cattolici poi), la questione meridionale (la repressione, "ministro della malavita", il terremoto del 1908); conquista della Libia e politica liberal-statalista.

8. **Gli U.S.A. nel secondo '800: nativi americani, guerra civile e imperialismo**

- a. Gli U.S.A. e l'espansione verso Ovest: acquisto delle Louisiana, acquisto della Florida, le carovane, i pionieri e il mito della frontiera; le guerre contro il Messico; MidWest e FarWest; l'epoca dei cowboys. I nativi americani: strutture politiche, etniche e culturali. Le Nazioni indiane e i capi tribù. I rapporti con i "bianchi", i trattati, violazioni e inefficacia; le rivolte (Fox, Cherokee, Apache, Sioux e Cheyenne), le figure e gli eventi memorabili (Geronimo, Toro seduto, Gen. Custer, Little Big Horn, Wounded Knee, Sand creek). Le riserve, i maltrattamenti, la civilizzazione forzata (il caso delle boarding schools canadesi), i diritti dei territori indiani e l'economia dei casinò.
- b. Gli U.S.A. del 1860: crescita demografica, industriale, immigrazione, alfabetizzazione, disparità sociali ridotte.
- c. La spaccatura Nord-Sud U.S.A.: diversi sistemi produttivi e diverse società. Abolizionismo, industrie e lotte sociali vs agricoltura schiavistica, conservatorismo e pace sociale. "Rednecks". Lo "slave power". Opposizione alla schiavitù da parte operaia (inconciliabilità della schiavitù con i salari) e borghese (necessità di manodopera a basso costo). L'Underground Railroad. Le elezioni del 1860: A. Lincoln, il partito democratico e quello repubblicano. Le opinioni di Lincoln sulla schiavitù. Le minacce di secessione pre-elezioni.
- d. La questione degli stati del West/Far west: schiavitù nei nuovi Stati/territori, dai legami con il Sud alla rottura di questo allineamento politico; gli interessi economici e politici di Nord e Sud rispetto ai nuovi territori. Il caso della Liberia.
- e. L'elezione di A. Lincoln: la secessione e il conflitto civile (schieramenti, caratteristiche generali, riferimenti visuali principali, tattiche belliche, l'inferiorità industriale e strutturale del Sud); la devastazione e l'impoverimento degli stati del Sud; la resa della Confederazione e l'assassinio di Lincoln; l'abolizione della schiavitù; la massa dei neri liberati e le problematiche associate, la nascita del risentimento razziale e delle associazioni segrete di rivalse sudista.
- f. I rapporti razziali negli Stati Uniti: da separazione specistica a odio razziale. Il KKK, origini, ramificazioni e attività [visione di estratto da "Fratello, dove sei?"]. La Reconstruction Era, i senatori e governatori neri, la repressione (l'esempio del Colfax Massacre), le Jim Crow's Laws e la segregazione razziale. I rapporti razziali in USA fino agli anni '50.
- g. Il razzismo, lo schiavismo e la segregazione razziale nella musica pop statunitense. Riferimenti a KRS-One ("Sound of da police"), NWA, RATM ("killing in the name of"), Neil Young ("Alabama", "Southern man"), Lynyrd Skynyrd ("Sweet home Alabama").
- h. L'imperialismo USA del primo '900: la ripresa della dottrina Monroe: Cuba, Porto Rico, Panama etc. Il panamericanismo e il giustificazionismo dell'imperialismo statunitense.

9. **La prima Guerra Mondiale e i trattati di pace**



- a. La polveriera Balcanica: le guerre Balcaniche e il ruolo della Serbia al 1913. Darwinismo sociale, nazionalismi e tensioni tra stati europei.
- b. L'attentato di Sarajevo: la "Mano Nera", l'accusa Austriaca alla Serbia, (l'effettivo coinvolgimento serbo); la reazione internazionale; le alleanze (Triplice Alleanza e Intesa); la richiesta alla Germania, l'assegno in bianco, la scommessa del Kaiser; l'ultimatum alla Serbia. I piani di guerra, la corsa alle armi e il paradosso della sicurezza [visione di estratto da "Sherlock Holmes: gioco di ombre"]; le accuse reciproche di responsabilità dello scoppio. Il rifiuto del punto 6, la dichiarazione di guerra; i rapporti GER-RUS (Niky e Willy) e la dichiarazione di guerra alla Russia, poi alla Francia e l'entrata in guerra dell'Inghilterra per l'invasione del Belgio.
- c. Concetto di mobilitazione. Le previsioni tedesche: la lentezza russa (cfr. 1906, Duma) e la penetrazione in Francia (Blitzkrieg); la resistenza belga, il fronte francese, lo stabilizzarsi del fronte occidentale; il fronte orientale, la divisione delle truppe tedesche in soccorso agli austriaci. La scala "mondiale" del conflitto (popolazione colonizzate in Eu); concetto di guerra totale e guerra di logoramento. La IWW come definitivo affermarsi della società di massa.
- d. L'entrata in guerra dell'Italia: le clausole della Triplice Alleanza; l'astensionismo e i corteggiamenti delle potenze europee; le proposte austro-tedesche e il patto di Londra (cfr. Lenin, 1917); [lettura di estratto dal Patto]; la necessaria approvazione parlamentare; interventismo e neutralismo, esponenti e ragioni; il Futurismo, Marinetti e i giovani, il movimento universitario; la coscrizione volontaria europea; la gestione dell'opinione pubblica da parte del governo tramite la stampa; il ruolo di D'annunzio, le "radiose giornate di maggio" [lettura dai discorsi di Quarto]; l'incitamento alla violenza politica; il voto e l'entrata in guerra. Il fronte italiano. Le 11 offensive dell'Isonzo.
- e. La guerra di trincea come risultato delle nuove tecnologie militari unite alle antiche tecniche belliche. Il sistema delle trincee, le offensive di massa, la terra di nessuno, la vita nelle trincee e la mortalità; la propaganda interna; la divisione tra fronte e società. Luglio 1916 sulla Somme (cfr. "La grande guerra" di Joe Sacco). [visione di estratti dai film "1917", "Niente di nuovo sul fronte occidentale", "La grande guerra", riferimenti a "La grande guerra" di Joe Sacco, "La guerra di Charley"]. Il sistema gerarchico nelle trincee e le punizioni; la trincea come luogo di vita; la terra di nessuno e le offensive; i bombardamenti, le tattiche e le tecnologie; le conseguenze psicopatologiche (shell shock etc.); il fronte reale e il fronte interno, la propaganda e la percezione dell'opinione pubblica della guerra. La guerra sottomarina (il caso del Lusitania e l'entrata in guerra degli USA) e l'arrivo dei carri armati.
- f. La Strafexpedition austriaca; le richieste austriache (rapporti GER-AUS) e l'offensiva tedesca su Caporetto; il ruolo di Cadorna, la geografia alpina orientale e l'avanzata tedesca, i fiumi (cfr. Ungaretti) e la ritirata; la tragedia nazionale, i prigionieri e l'invasione straniera, gli sbandati e le accuse di sovversivismo, la reazione dell'opinione pubblica e la necessità di "punire" i traditori e il fallimento della democrazia liberale; la paura comunista. [Lettura, analisi e commento di ordini, lettere e circolari dal Gen. Cavaciocchi, Capello e Cadorna; commenti di Orlando e giornalisti dell'epoca]. il 1918: le motivazioni della sconfitta a Caporetto e la nuova linea del gen. Diaz; il tratt. Brest-litovsk; le offensive tedesche sul fronte occ. e quelle austriache; la batt. del Piave [ascolto e commento de "Il Piave mormorava"].
- g. Il 1918: l'intervento USA; l'avanzata anglo-francese; la disgregazione dell'impero Austriaco; l'offensiva di Vittorio Veneto I 14 punti di Wilson (in risposta a Lenin), l'annuncio del nuovo ordine mondiale, la SdN. L'offensiva tedesca e la successiva offensiva dell'Intesa. La rivoluzione tedesca e la proclamazione della Repubblica; l'armistizio di Compiègne. Il crollo dell'Impero Austroungarico e la repubblica austriaca (i nuovi stati e i nuovi confini).



- h. Bilancio della IWW. Le conseguenze socio-politiche. Il Terrore dei rossi e la percepita minaccia sovietica. Il crollo della fiducia nelle classi dirigenti, la "pugnalata alle spalle". Annessione di Sud Tirolo e Venezia-Giulia all'Italia.
- i. I trattati di Versailles: il Diktat imposto alla Germania (riparazioni di guerra, smilitarizzazione, territori ceduti, umiliazione), Italia (la vittoria mutilata), la nascita della Polonia, la repubblica della Turchia e la figura di Atatürk; il risveglio delle colonie. L'isolazionismo americano, la scarsa funzione della SdN e i mandati internazionali di UK e FRA; la dichiarazione Balfour e il sionismo.

10. La rivoluzione bolscevica e la Russia di Stalin fino al 1939

- a. Le condizioni degli operai e dei contadini russi nell'inverno '16-'17; le proteste, la Duma, lo sciopero delle officine Putilov, l'alleanza operai-donne-soldati, la rivoluzione di Febbraio. Il governo provvisorio, L'Vov, Kerenskij, socialrivoluzionari e socialdemocratici, bolscevichi e menscevichi; i soviet e le richieste popolari; la prosecuzione del conflitto; l'arrivo di Lenin, le Tesi di Aprile.
- b. Il Leninismo: da "Che fare?" e "Imperialismo, fase suprema del capitalismo". Il partito d'azione, l'élite di intellettuali rivoluzionari di professione, autoritarismo e centralismo. Il guidare la rivoluzione, imporla anche in contrasto al volere popolare (cfr. Rousseau, volontà generale, Robespierre); breve dibattito sulle motivazioni dei leader politici: interessi personali/ideali politici di massa; le dittature, i totalitarismi e la felicità per tutti e i riferimenti semantici di "felicità" e "tutti". (cfr. concetto di ideologia marxiano). Chiarezza e intransigenza come punti di forza del Leninismo. L'offensiva in Galizia, il fallimento, Kronstadt, il tentativo rivoluzionario di Luglio, Kornilov e la debolezza del governo.
- c. La rivoluzione d'Ottobre, il Consiglio dei Commissari del popolo e i vari ministri; i decreti del governo (esproprio delle terre, nazionalizzazione delle fabbriche, soviet, pace); Brest-Litovsk e le perdite territoriali ed economiche; le elezioni e il sovvertimento delle istituzioni democratiche; dittatura del proletariato come ditt. del partito; la CEKA (NKVD, GPU, KGB, Stasi), il partito unico, la gestione centralizzata delle risorse; la guerra civile, il fronte rosso e bianco; l'allineamento degli intellettuali al comunismo. [Visione e commento di vari manifesti di propaganda dell'epoca].
- d. La guerra civile russa: [lettura di estratto dal "dottor Zivago"]; l'Armata Rossa e il ruolo di Trockij (visione e commento di poster antibolscevichi; il "volto ebraico" del comunismo); la vittoria e la debolezza dell'economia russa; la ribellione di Kronstadt; l'URSS; la NEP e i suoi effetti; il dibattito Trockij-Stalin sul prosieguo della rivoluzione (riv. permanente o riv. in un solo paese); la morte di Lenin e la lotta per il potere; la vittoria di Stalin e l'esilio/allontanamento dei Trockijsti.
- e. Stalin, logica di clan e logica del capo: la guerra contro i kulaki (ucraini); la collettivizzazione forzata, i suoi metodi e i suoi effetti; sovchoz e kolchoz [visione di manifesti e di estratto da film sovietico del 1949 "Kuban cossacks"]; l'Holodomor ucraino, la carestia e il cannibalismo, le responsabilità staliniste; I piani quinquennali e la lotta contro i nepmen; il controllo delle fabbriche [riferimenti a Orwell "Animal Farm", Bulgakov "Maestro e Margherita"], la crescita economica e industriale. Lo Stacanoismo e la creazione dello stato e della società totalitari. Il caso di Pavlik Morozov.
- f. Le grandi purghe staliniste: il "nemico interno"; i processi spettacolo, le torture e le ammissioni di colpa; il mito del buon padre e il "complotto trockijsta"; l'universo gulag; la censura e la riscrittura del passato. L'indebolimento dell'Armata Rossa e le pratiche della CEKA. Cenni alla destalinizzazione: il disvelamento delle colpe staliniste. [visione di estratti dal film "Le vite degli altri", visione e commento di poster propagandistici e foto censurate (originale e censura)]



11. Gli anni Venti in Europa e in Italia: il Fascismo.

- a. Il Biennio rosso in Europa, in Germania: la debolezza del governo, la Lega di Spartaco, i Freikorps e la repressione militarista della rivoluzione spartachista; i tentativi rivoluzionari "rossi" e "neri"; il putsch di Monaco del '23.
- b. Il Biennio Rosso in Italia: la riconversione delle industrie e dell'economia, il debito pubblico, il problema dei reduci, la vittoria mutilata e l'insoddisfazione popolare; "fare come in Russia"; la spedizione di Fiume e la figura di D'Annunzio, la Reggenza del Carnaro. Le lotte operaie, le occupazioni di fabbriche e terreni, gli scioperi e la gestione Giolittiana del problema.
- c. La nascita del Movimento dei Fasci Italiani di Combattimento: vs partitismo e vs democrazia, riferimenti romani e moderni, gli Arditi e i reduci. [Lettura del programma di San Sepolcro]; il fallimento delle elezioni del '19; la risposta alla paura borghese, lo squadristico, il suo funzionamento e le sue pratiche [lettura di estratti da A. Tasca "Nascita e avvento del fascismo"]; riferimenti simbolici, iconografici, letterari etc. del fascismo.
- d. Il Blocco nazionale, Giolitti e l'entrata in parlamento del fascismo. La scissione del PSI e la nascita del PCdI (Bordiga e Gramsci).
- e. Il patto di pacificazione, le due anime del fascismo e la nascita del PNF (analisi delle mosse politiche di Mussolini). Lo sciopero generale del 1° agosto '22; il PSU, la Marcia su Roma. Colpo di Stato o manifestazione politica? i movimenti delle camicie nere, Facta e lo stato d'assedio, il ruolo di V.E. III. Analisi delle ragioni della mancata firma del re. Il primo governo Mussolini.
- f. Q&A: perché le destre sono più unite? perché la sinistra si divide? Le differenze ideologiche (cfr. stalinismo e dittature di destra, cfr. Zizek).
- g. Dal discorso del bivacco alle Leggi Fascistissime: i ministeri del gov. Mussolini, il Gran Consiglio del Fascismo, L'MVSN, la legge Acerbo, le elezioni del '24, il trionfo fascista (le violenze, intimidazioni, brogli), l'intervento di Matteotti alla camera (30/05/1924); [lettura di estratti dal discorso]; gli eventi del 10 giugno 1924, il rapimento e l'assassinio, lo scandalo, l'inchiesta, il ruolo di Mussolini (le fonti e i dati storiografici a riguardo), l'incontro con il re, le opposizioni, l'Aventino delle coscienze, il discorso del 3 gennaio 1925 [lettura, analisi e commento]. Le Leggi Fascistissime e la dissoluzione dello stato liberale. [visione di estratti da "M- figlio del secolo"; lettura di estratto da E. Lussu "Marcia su Roma e dintorni", ascolto di estratto da podcast "Chiedilo a Barbero"]
- h. Fascismo anni '20: il Gran Consiglio organo costituzionale; i patti lateranensi, l'oscillazione del consenso, la costruzione della dittatura, l'indottrinamento dei giovani, l'homo novus fascista, la fascistizzazione della società, il culto della personalità e il totalitarismo. La scuola fascista, L'ONB, le colonie estive, le Giovani Italiane, la radio e il cinema, le immagini di Mussolini. [Lettura di estratti dai libri unici di Stato, riferimenti a "Fontamara" di Silone, "Cristo si è fermato ad Eboli" di Levi, "Le stagioni di Giacomo"].
- i. La Germania degli anni '20: lo sperimentalismo politico e insieme artistico-culturale (riferimenti a Bauhaus, Metropolis di F. Lang, Fauves etc.); l'instabilità politica ed economica, i debiti di guerra e l'occupazione della Ruhr, la resistenza passiva; l'impossibilità di produrre e ricostruire l'economia tedesca; l'iperinflazione e il crollo del marco; Gustav Stresemann, lo spirito di Locarno, il Piano Dawes e Young.

12. Gli U.S.A. negli anni Venti, la crisi del '29 e i suoi effetti mondiali.

- a. I roaring 20s, jazz, flappers ed emancipazione femminile, consumismo e benessere diffuso, il proibizionismo e la criminalità italoamericana, Al Capone; [riferimenti a Il grande Gatsby di Fitzgerald], le sacche di povertà e il razzismo. I motivi della crescita economica statunitense: USA come colonna dell'economia e del commercio mondiale; il crescente



valore azionario, la saturazione dei mercati, i beni di consumo durevoli, i mercati sudamericani e il calo dei prezzi dei generi alimentari; il divario tra valore azionario e valore reale delle industrie; le speculazioni finanziarie (esempi contemporanei di speculazione); il crollo di Wall Street e il panico.

- b. Gli effetti del crollo di Wall Street: crisi bancaria, crisi economica, crisi sociale; inflazione e la Grande Depressione; la Dust Bowl e la migrazione contadina verso la città [cfr. Steinbeck, *Furore*]; la politica di austerità e liberista di Hoover, le Hoovervilles.
- c. Il New Deal di FDR, l'influenza di M. Keynes, la spesa pubblica e l'intervento statale (cfr. TVA, dighe e ponti). La piena ripresa economica USA a partire dalla WWII.
- d. La crisi in EU: la migliore gestione della crisi da parte delle dittature; le difficoltà di Francia e UK.
- e. Il fascismo degli anni '30: dirigismo, protezionismo e corporativismo; le Corporazioni (teoria e risultati effettivi); Stato coinvolto nella gestione industriale, debitore e creditore al contempo. L'autarchia, la battaglia del grano, le bonifiche, l'economia di guerra (il dono delle fedi), la battaglia culturale e linguistica (le parole fasciste), le frasi mussoliniane in giro per l'Italia. Il colonialismo fascista: il negus e la guerra di Etiopia, i crimini fascisti (le armi chimiche, le stragi), lo sforzo bellico, la proclamazione dell'impero, la reazione internazionale, le sanzioni economiche e la loro inefficacia (cfr. "Sanzionami questo" di R. de Angelis; "Faccetta nera" di Buti; ascolto e commento ai testi); l'avvicinamento tra ITA e GER; il madamato (visione di intervista a Montanelli).

13. Il Nazismo

- a. Nazismo: svastica e razza ariana (chiarimenti sul concetto di arianesimo, l'eresia ariana e il termine ariano-indoeuropeo); il culto razzistico della razza originaria, il recupero delle credenze magico-esoteriche; l'unità di sangue del popolo tedesco.
- b. [Lettura e commento del programma della NSDAP del 1920]: Grosse Deutschland, autodeterminazione dei popoli, l'umiliazione di Versailles, Lebensraum e l'espansione a Est, il Volksgenosse. Germanicità di sangue: esclusione di ebrei e comunisti (traditori della nazione); discussione di alcune problematicità: chi sono quindi gli ariani? Chi i tedeschi? Come rintracciare/distinguere gli ebrei? Perché gli ebrei? La tradizione antisemita europea (cfr. Dreyfuss, caso Mortara) e la necessità di un capro espiatorio alle difficoltà socioeconomiche tedesche. L'ebraismo come radice di tutti i mali, dal comunismo al capitalismo, alla corruzione dei costumi, alle perversioni delle altre razze inferiori. La purificazione della razza e della Germania: le prime vittime del nazismo, i disabili.
- c. Hitler visto da Speer e da Heidegger; le capacità retoriche, "l'ipnosi collettiva"; le SA e le SS, Rohm e Himmler, Goebbels; i giovani e il nazismo; la struttura gerarchica e la formazione dell'ideologia nazista, come e da chi venivano prese le decisioni? (cfr. I. Kershaw). Gli effetti della crisi del '29 sulla GER, disoccupazione e caos sociale, l'ascesa politica del NSDAP, le elezioni del '30 e del '32, le elezioni presidenziali e il coinvolgimento politico inevitabile del NSDAP.
- d. Q&A: il ruolo di Hitler: incarnazione del male assoluto o uomo "giusto" al "momento giusto". La necessità di consenso e il possesso del potere. La presa del potere da parte del NSDAP. Le elezioni del Novembre '32, la nomina a cancelliere del 30/1/33, l'incendio del Reichstag, il passaggio democratico alla dittatura; la caccia ai comunisti, la sospensione dei diritti civili, il ruolo di Hindenburg; la vittoria nei Lander; le elezioni del 5/3/33; la veloce presa del potere totale; l'appoggio delle forze conservatrici, borghesi e industriali; il partito unico, capo del governo, di stato, dell'esercito, Fuhrer e Reich. Notte dei lunghi coltelli e la decostruzione della società liberale tedesca.



14. **Il mondo occidentale del Secondo Dopoguerra: fermenti giovanili e lotte politiche nel blocco americano e in Italia.**

- a. Gli anni di Piombo: l'Italia repubblicana del Miracolo Economico (gli effetti economici e politici del Piano Marshall), il Baby Boom, l'importanza dei giovani negli anni '70; l'inflazione e le lotte operaie, l'autunno caldo; la situazione internazionale (guerra fredda, la cortina di ferro); il movimento del '68 (Berkeley, hippie, rock, universitari); la questione della colpa e l'assenza della Norimberga italiana; la permanenza di quadri ed elementi fascisti nell'Italia repubblicana; MSI, Piano Solo, Golpe Borghese; il modello dei colonelli greci; il ruolo dell'influenza americana; le lotte extraparlamentari; la strategia del terrorismo nero, e del terrorismo rosso; le stragi di Stato; da Piazza Fontana a Bologna; la nascita e la composizione delle BR e vari gruppi della sx; il caso Moro; la strategia della tensione. La figura di Guido Rossa.
- b. [Visione di documentario: "Jimi Hendrix Electric Church"]; i movimenti giovanili degli anni '60-'70, la controcultura, l'opposizione all'establishment, la musica pop come fenomeno di massa identitario della generazione dei boomers; la musica da evento d'intrattenimento a fenomeno sociale; analogie tra i festival anni '60 e l'estetica dei fascismi europei (cfr. Benjamin, l'estetizzazione della politica).

Lecture integrali

G. Orwell, 1984.

Berardi e Milazzo, *Ken Parker n°4, Omicidio a Washington*.

Berardi e Milazzo, *Ken Parker n°5, Chemako*.

Berardi e Milazzo, *Ken Parker n°46, Adah*.

Visioni integrali

Romanzo di una strage, di Marco Tullio Giordana (2012)

Le vite degli altri, (*Das Leben der Anderen*), di Florian Henckel von Donnersmarck (2006)

Morte accidentale di un anarchico, di Dario Fo (1970)

Nella parte finale dell'anno si prevede di svolgere i seguenti argomenti, a conclusione della programmazione.

1. **La persecuzione ebraica, Notte dei cristalli, i pogrom, l'eugenetica nazista.**
2. **Le dittature europee e la Seconda Guerra Mondiale**
 - a. La guerra civile spagnola.
 - b. Il panorama mondiale: febbre europea delle dittature, la guerra civile cinese.
 - c. Le pretese naziste nei confronti dei territori "tedeschi": l'Anschluss del '38 (e il tentativo del '34); la questione dei Sudeti; l'appeasement; la questione di Danzica;
 - d. La diplomazia UK e FRA e l'URSS; il patto Molotov-Ribbentrop e la reazione mondiale. L'invasione della Polonia. Le due fasi della IIWW; quadro cronologico generale della guerra; l'8 Settembre '43 e la guerra civile italiana.
 - e. L'offensiva tedesca; i governi collaborazionisti; l'operazione Barbarossa; la Resistenza e gli Alleati; Pearl Harbor e il Giappone; il D-Day e la vittoria alleata.
 - f. La Shoah e la costruzione dell'industria dello sterminio.
 - g. La resistenza giapponese e la bomba atomica (Truman).
3. **Panoramica generalissima del mondo nel Secondo Dopoguerra.**



10.6. Matematica

Prof.ssa Serena Borgiani

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho seguito la classe con continuità fin dal primo anno. Nel complesso, gli studenti hanno evidenziato impegno e un atteggiamento generalmente collaborativo; le attività didattiche si sono svolte in un clima sereno e ordinato. Permane tuttavia una marcata eterogeneità nei livelli di interesse e nelle competenze disciplinari: accanto ad alcuni alunni motivati e autonomi, con punte d'eccellenza, si riscontrano in alcuni casi lacune pregresse e difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio efficace e strutturato.

I giorni di lezione, per vari motivi, non sono stati numerosi e ciò ha inciso negativamente sul regolare svolgimento delle attività didattiche.

Nelle verifiche scritte e orali è stato privilegiato l'aspetto applicativo (in particolare esercizi e interpretazione dei grafici) mentre durante le spiegazioni è stato dato spazio anche alla dimensione teorica (prevalentemente definizioni) e al recupero e consolidamento delle conoscenze pregresse. Nel complesso, i risultati conseguiti dalla classe risultano differenziati. Gli obiettivi raggiunti sono i seguenti:

- Conoscenza del concetto di funzione e delle principali proprietà
- Capacità di dedurre grafici per simmetria rispetto agli assi e traslazione
- Conoscenza del concetto di limite di una funzione e capacità di calcolare limiti in casi semplici
- Conoscenza del concetto di continuità e derivabilità
- Capacità di derivare le fondamentali funzioni algebriche e trascendenti studiate in precedenza, prodotti e quozienti
- Uso del lessico specifico

B. METODI E STRUMENTI

Il filo conduttore di tutto l'anno è stato lo studio delle funzioni: sono state introdotte e analizzate semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte. Le funzioni trascendenti sono state proposte ai fini della determinazione del dominio e del calcolo delle derivate. Si è lavorato inoltre sull'interpretazione dei grafici, proposti dal libro o realizzati con Geogebra, per trarre informazioni sulle funzioni e per comprendere il concetto di limite e di derivata.

I contenuti sono stati proposti attraverso brevi lezioni frontali dialogate, lo svolgimento di esercizi e l'osservazione tramite strumenti digitali. Sono stati inseriti inoltre materiali utili per lo studio su Google Classroom. Le verifiche sono state scritte e in alcuni casi orali.

Il programma svolto è stato scritto facendo riferimento al libro di testo:

- Lineamenti di matematica.azzurro con Tutor Vol. 5 Bergamini-Trifone-Barozzi Zanichelli

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Funzioni, successioni e loro proprietà

Definizione di funzione; classificazione delle funzioni.

Dominio della funzione; codominio e insieme immagine



Zeri e intersezione con l'asse y

Segno di una funzione; codominio.

Funzioni iniettive, suriettive e biiettive

Funzioni crescenti e decrescenti

Funzioni definite a tratti

Funzioni pari e dispari e caratteristiche dei loro grafici

Concetto di funzione composta

Grafici deducibili per simmetria rispetto agli assi cartesiani e per traslazione

Deduzione delle proprietà di una funzione dalla lettura del grafico.

Limiti

Intervalli e intorno; punti di accumulazione (cenni)

Concetto intuitivo di limite, definizione di limite finito per x che tende a un numero finito

Deduzione di limiti dal grafico cartesiano per le funzioni elementari

Limite destro e limite sinistro

Teoremi sul limite della somma, del prodotto, della funzione reciproca, del quoziente (senza enunciato, applicazione agli esercizi)

Calcolo di limiti e continuità delle funzioni

Forme indeterminate $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$ e loro risoluzione mediante raccoglimento e scomposizione in fattori; forma indeterminata $+\infty - \infty$ per funzioni irrazionali

Limiti notevoli (seno, coseno, esponenziale in base e, logaritmo naturale)

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.

Discontinuità e singolarità e relativa specie (prima, seconda, terza).

Metodo per determinare tramite limiti asintoti orizzontali, verticali e obliqui

Grafico probabile di funzioni algebriche razionali intere e fratte.

Derivate

Rapporto incrementale di una funzione in un punto; definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico

Punti di non derivabilità: esempio di punti angoloso per la funzione valore assoluto

Derivate fondamentali: della costante, della potenza con esponente reale, del seno, del coseno, della funzione esponenziale e della logaritmica, entrambe in base e (significato dal grafico per $y=k$, $y=x$ e per $y=\sin x$ e tramite definizione per $y=x^2$ e $y=e^x$)

Teoremi sul calcolo delle derivate: del prodotto di una costante per una funzione, della somma, del prodotto di due funzioni, della funzione reciproca, del quoziente (con esempio per calcolo della derivata di $y=\tan x$); calcolo di derivate

Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi, flessi

Massimi e minimi relativi e flessi a tangente orizzontale e loro ricerca mediante lo studio del segno della derivata prima (dopo il 15 maggio)

Studio delle funzioni

Lettura di grafici.

Studio di funzioni algebriche razionali, intere e fratte, e loro grafico cartesiano (dopo il 15 maggio)

Modello matematico: Legge del decadimento radioattivo



10.8. Fisica

Prof.ssa Serena Borgiani

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno partecipato alle lezioni con un interesse complessivamente discreto verso la disciplina. La maggior parte della classe ha sviluppato una buona, e in alcuni casi ottima, capacità di esposizione dei contenuti e un uso adeguato del linguaggio specifico; resta tuttavia una minoranza che ha incontrato maggiori difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli obiettivi raggiunti sono i seguenti:

- Conoscenza dei principali fenomeni elettrici
- Acquisizione del concetto di campo
- Conoscenza degli effetti del passaggio di corrente nei metalli
- Conoscenza dei principi alla base della fisica nucleare
- Capacità di riconoscere relazioni di proporzionalità diretta e inversa
- Capacità di manipolare formule
- Capacità di ricavare unità di misura di grandezze derivate

B. METODI E STRUMENTI

I contenuti sono stati proposti attraverso lezioni partecipate durante la quale è stato usato il libro di testo. Durante la lezione è stato inoltre utilizzato diverse volte il sito Phet Colorado per gli esperimenti virtuali, come supporto nella comprensione della teoria.

Lo svolgimento degli esercizi è stato limitato alla forza di Coulomb, campo elettrico e alla risoluzione di semplici circuiti con resistori in serie e parallelo. I cenni alla fisica nucleare sono stati visti in chiave teorica privilegiando i significati rispetto al formalismo matematico.

Le verifiche sono state scritte con domande teoriche, esercizi e test a risposta multipla e in alcuni casi orali.

Il programma svolto è stato scritto facendo riferimento al libro di testo:

- Le traiettorie della fisica.azzurro (per il quinto anno) – Ugo Amaldi – Ed. Zanichelli

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Cariche elettriche e forze elettriche

La carica elettrica

Fenomeni elettrostatici elementari: elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione elettrostatica; polarizzazione dei dielettrici

Conduttori e isolanti

Elettroscopio a foglie

Legge di Coulomb

Analogie tra forza di Coulomb e forza di Gravitazione Universale.

Campi elettrici



Campo elettrico; rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza. *Visualizzazione con Phet Colorado.*

Campo elettrico generato da una singola carica puntiforme

Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico

Condensatore piano, la capacità

La corrente elettrica e i circuiti

Intensità di corrente elettrica, corrente continua

Il generatore di tensione e il circuito elettrico (visualizzazione con Phet Colorado)

La resistenza. Prima e seconda legge di Ohm.

Effetto Joule

Collegamenti in serie e in parallelo di due o più resistori e resistenza equivalente

Risoluzione di semplici circuiti (un solo generatore) con resistori in serie e in parallelo

Fisica nucleari (cenni - ed.civica)

L'atomo e il nucleo, gli isotopi, la forza nucleare forte

Decadimento alfa, beta, gamma

Legge del decadimento radioattivo

Approfondimento a scelta tra varie tematiche (fissione nucleare, centrale nucleare, incidenti nucleari, Marie Curie, Enrico Fermi) - cenni



10.8. Lingua e letteratura inglese

Prof.ssa Stefania De Lorenzi

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Lo studio della lingua straniera procede lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo delle competenze linguistiche di base e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale dei paesi di cui si studia la lingua. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza che rispecchi i criteri stabiliti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Sono stata docente di questa classe per tutti i cinque anni del loro percorso scolastico e gli studenti hanno in generale sempre mostrato un comportamento corretto e propositivo, distinguendosi per una partecipazione al dialogo educativo costante e proficua. Il vivo interesse per la disciplina si è coniugato armoniosamente con un rapporto di collaborazione reciproca con la docente, creando un clima di lavoro sereno e positivo. I livelli raggiunti dagli studenti sono diversificati in tre fasce:

1)buona parte della classe si attesta su livelli C1 del QCER. Sono in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e ne sanno ricavare anche il significato implicito. Si esprimono in modo scorrevole e spontaneo. Usano la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali e accademici. Sanno produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

2)la maggioranza degli studenti ha raggiunto il livello B2 del QCER. Sono in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti. Sono in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità. Sanno produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di tematiche e esprimere un'opinione su un argomento letterario o d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

3)solo pochi studenti incontrano ancora qualche difficoltà sia a livello espositivo sia nella produzione scritta.

Obiettivi trasversali

L'insegnamento della lingua e cultura straniera contribuisce a:

- favorire la formazione umana, sociale e culturale dei giovani attraverso il contatto con civiltà e costumi diversi dai propri, in modo che la consapevolezza della propria identità porti all'accettazione dell'altro ed educi al cambiamento;

-favorire la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma estesa a espressioni più complesse della civiltà straniera e agli aspetti più significativi della sua cultura attraverso lo studio di prodotti culturali e letterari intesi come veicolo di idee, valori etici e civili;

-sviluppare una competenza linguistico-comunicativa che consenta un'adeguata interazione in contesti diversificati ed una scelta di comportamenti espressivi che si avvalga di un sempre più ricco patrimonio linguistico;

-sviluppare le abilità cognitive e metacognitive (logiche, intuitive, creative, critiche), operative (utilizzare metodi e strumenti), interpersonali (relazionarsi e comunicare), emozionali (gestire sentimenti, riconoscere emozioni), interpersonali (relazionarsi e comunicare).



Per far ciò ci si avvale anche di un approccio integrato, eclettico, improntato ad una didattica comunicativa e aperta, motivante ed inclusiva, che accentui la centralità e l'autonomia del discente. L'uso della lingua straniera in classe è stato quanto più ampio possibile per abituare gli studenti all'esposizione e all'uso della lingua straniera come strumento comunicativo quotidiano.

B. METODI E STRUMENTI

Per quanto riguarda lo studio della letteratura si è cercato di offrire un programma che partisse da tipi di approccio diversificati e complementari - cronologico, attualizzante, tematico, visuale, interdisciplinare - in modo da rispondere ai diversi stili cognitivi degli studenti. Lo scopo è stato coniugare lo studio della cultura, della civiltà e della letteratura con l'attivazione delle competenze, in linea con il Profilo dello studente liceale e le Indicazioni nazionali, mirando nel contempo a sviluppare il pensiero critico e l'autonomia dei discenti nell'ottica dell'apprendimento permanente.

Si è attuata una scelta dedicata ai principali autori, alle opere più significative e all'analisi di testi rappresentativi anche alla luce dei loro nuclei tematici. La lettura dei testi si è trasformata tramite la funzione audio anche in esercizio di ascolto, reperendo in seguito nei brani elementi strutturali, lessicali, morfo sintattici, semantici, stilistici, mettendo in relazione il testo con il quadro storico, offrendo spunti per l'elaborazione di percorsi trasversali, individuando collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi, anche lontani nel tempo.

Si è fatto uso di presentazioni in PowerPoint come supporto alla spiegazione o come materiale di riepilogo, un altro ausilio è stata la visione di spezzoni di film in lingua originale che incentivano l'interesse per le opere letterarie anche nella loro trasposizione cinematografica. Si è ulteriormente integrato il corso con materiale multimediale, facendo leva sull'elemento visivo per stimolare sia la contestualizzazione storico-culturale sia l'attualizzazione dei contenuti, mirando al coinvolgimento e alla motivazione dei discenti affinché potessero diventare attori protagonisti dell'azione didattica.

Strumento imprescindibile durante tutto l'anno è stata la funzionalità Google Classroom, che ha consentito la condivisione di materiale didattico.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Libro di testo: Performer Heritage 1 ed. Zanichelli

MARY SHELLEY

Frankenstein: plot, characters, setting, themes

Text: The creation of the monster (lettura estiva)

Video: Mary Shelley's biography (material in Classroom)

Video: Mary Shelley's conception of Frankenstein

Libro di testo: Performer Heritage 2 ed. Zanichelli

THE VICTORIAN AGE

Historical, social and literary background

The dawn of the Victorian Age: an age of reforms, workhouses, Chartism, The Great Exhibition



The Victorian Compromise
Bentham's Utilitarianism, Darwin
The Victorian novel
The novelist's aim The narrative technique Setting and characters

CHARLES DICKENS

Life and works

Dickens's life, literary production and narrative style

Video: Charles Dickens (material in Classroom)

Video Why should you read Charles Dickens? TedEd (material in Classroom)

Oliver Twist: plot, characters, setting and main themes Poor Law and Workhouses

Text: Oliver wants some more

Hard Times: plot, characters, setting and main themes Two intertwining themes: education and Utilitarianism

Text: Mr Gradgrind

Text: Coketown

ROBERT LOUIS STEVENSON

Life and works

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot, characters, setting and main themes The split self and the narrative technique. The double nature of the setting. Sources, influences and interpretations

Video with Summary and analysis of *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (material in Classroom)

Text: Story of the Door

Text: Jekyll's experiment

OSCAR WILDE

Life and works. The rebel and the dandy

Video on Oscar Wilde's life, literary production and narrative style. (material in Classroom)

The Aesthetic Movement Art for Art's Sake

Video: Oscar Wilde, the writer as a self-promoting artist

The Picture of Dorian Gray: plot, characters, setting, narrative technique and main themes The theme of the double (lettura estiva integrale del testo Level B2.2 ed Liberty)

Text: The Preface (material in Classroom)

Text: Dorian's death

The Importance of Being Earnest: plot, characters, setting and main themes A satire of Victorian manners and values. Irony and appearances

Trailer del film *The Importance of Being Earnest*

Text: The Interview

THE MODERN AGE

Historical, social and literary background

From the Edwardian Age to the First World War



Edwardian Era, The seeds of the Welfare system, The Suffragettes, The outbreak of the war
Trailers of the movies *Suffragette* and *Michael Collins*
Britain and the First World War 1 Trench warfare Easter Rising
Video on the inter-war years and the Second World War
The break with the 19th century and the outburst of Modernism.
The Age of Anxiety: The crisis of certainties
Freud's influence, The collective unconscious, A new concept of time (William James and Henry Bergson)
The theory of relativity Anthropological studies
Modernism: The advent of Modernism, Main features of Modernism
The modern novel: The new role of the novelist, Experimenting with new narrative techniques, A different use of time, The stream of consciousness technique
The interior monologue

THE WAR POETS

RUPERT BROOKE

Life and works

Text: The Soldier Patriotism and war

Video on The Soldier (material in Classroom)

WILFRED OWEN

Life and works

Text: Dulce et Decorum Est The horrors of war in the trenches

Videos on Dulce et decorum est (material in Classroom)

JAMES JOYCE

Life and works

Video on James Joyce's life, literary production and narrative style (material in Classroom)

Dubliners: plot, characters, setting and main themes (lettura estiva integrale dell'opera)

Realism and symbolism Epiphany and paralysis

Text: Eveline

Text: Gabriel's epiphany

Notes on The Dead (material in Classroom)

Ulysses: plot, characters, setting and main themes (material in Classroom)

The relation to the Odyssey The mythical method The modern anti-hero

Video on *Ulysses* and TedEd Why should you read James Joyce's *Ulysses* (material in Classroom)

Video: James Joyce, a self-exiled writer and the bard of a universal Irish epic

Notes on *Ulysses*

Text: The funeral

Text: Yes I said yes I will yes (material in Classroom)

VIRGINIA WOOLF

Life and works



The Bloomsbury group A Modernist novelist

Video on Virginia Woolf's life, literary production and narrative style (material in Classroom)

Video: Virginia Woolf, Modern writer. Modern woman

Mrs Dalloway: plot, characters, setting, main themes and motifs. The contrast between subjective and objective time

Video from British Library Princeton University on *Mrs Dalloway* (material in Classroom)

Text: Clarissa and Septimus

Text: Clarissa's party (material in Classroom)

Trailers from *Mrs Dalloway* and *The Hours* (material in Classroom)

A Room of One's Own (material in Classroom)

Video: An introduction to Virginia Woolf's *A Room of One's Own* (material in Classroom)

Text: Shakespeare's sister (material in Classroom)

THOMAS STEARNS ELIOT

Life and works

Video on T.S. Eliot The American roots of English Modernism

The Waste Land: the structure of the poem, the speaking voice, allusion and a new concept of history the role of myth

Notes on the objective correlative (material in Classroom)

Video on T.S. Eliot's *The Waste Land*

Text: The Burial of the Dead

Text: The Fire Sermon

GEORGE ORWELL

Life and works. First-hand experiences An influential voice of the XXth century Social themes

Video: George Orwell, the writer as a social conscience

Animal Farm: plot, characters and themes History as fable (material in Classroom)

The hopeless revolution. (Lettura estiva integrale dell'opera)

Video with summary and analysis of *Animal Farm*

Text: Old Major's speech (material in Classroom)

Text: The execution (material in Classroom)

1984: plot, characters, setting and main themes Power and domination. Newspeak and Doublethink

Videos with summary and analysis of *1984* (material in Classroom)

Text: Big Brother is watching you

Text: Room 101

Trailer of the movie *1984* (material in Classroom)

TOWARDS THE NEW MILLENIUM

SAMUEL BECKETT

Life and works The first Absurdist Playwright. Perception, Existence and Imprisonment

The Theatre of the Absurd

Martin Esslin article on The Theatre of the Absurd. The MIT Press (material in Classroom)



Video TedEd Why should you read *Waiting for Godot*? (material in Classroom)

Waiting for Godot Plot, characters, themes. The meaninglessness of time

Text: Waiting

Videos with performance of the play (material in Classroom)

LOOKING AHEAD

ZADIE SMITH

Multiculturalism as an opportunity

White Teeth: plot, characters, setting themes

Text: The great immigrant experiment

THEMES THROUGH TIME

Gender equality - The journey - Economy - Education - The city - Evil - Hero and anti-hero - Death - Art and Beauty - The rebel - War - Alienation



10.9. Scienze Naturali

Prof. Alessandro Castelnovi

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Cercare e controllare le informazioni;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Comunicare nella propria lingua
- Progettare;
- Collaborare;
- Risolvere problemi della vita quotidiana.

Gli obiettivi non hanno richiesto rimodulazione.

La classe ha mediamente raggiunto gli obiettivi, ciascun componente secondo le proprie caratteristiche.

Il gruppo classe ha partecipato con discreti entusiasmi ed interesse per l'intero anno scolastico.

B. METODI E STRUMENTI

La lezione frontale ha avuto una parte preponderante ed è stata arricchita dal dialogo scaturito dagli interventi e dagli interrogativi degli studenti.

Le valutazioni sono derivate da verifiche periodiche, da interrogazioni e da ogni opportunità nata durante i moduli di lezione.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

La gerarchia biologica.

Le tipologie di cellula nel corpo umano.

I tipi di tessuto: epiteliale, muscolare, nervoso e connettivo (con relative varianti).

Anatomia e Fisiologia umana (argomenti concordati con la classe all'inizio dell'anno scolastico):

Il Sistema Nervoso

Funzione generale – anatomia del neurone – sinapsi chimica e sostanze che interferiscono con il suo funzionamento – SNC: anatomia e compiti di cervello, cervelletto, midollo allungato e midollo spinale – sistema limbico – corteccia cerebrale – emisferi e lobi cerebrali – teoria del differente approccio alla realtà da parte dei due emisferi – meningi – sistema arco riflesso – SNA: sistemi parasimpatico e simpatico.

Le attività di sonno e sogno.

I cinque sensi e gli organi relativi.

CONTRIBUTO PER EDUCAZIONE CIVICA (per un totale di 10 moduli, test di valutazione compreso)

Articolo 32 della Costituzione Italiana: Diritto alla salute. Servizio Sanitario Nazionale: storia e organizzazione generale. SSN: principi fondamentali (universalità, uguaglianza, equità). SSN - approfondimento su "Programma nazionale equità nella salute" e le sue aree di intervento: 'Prendersi cura della salute mentale', 'Maggiore copertura degli screening oncologici', 'Il genere al centro della cura', 'Contrastare la povertà sanitaria'. Giuramento di Ippocrate (versioni antica e moderna).

Testo adottato:

H. Curtis, N.S. Barnes, A. Schnek, A. Massarini "Il nuovo Invito alla biologia.blu - Il corpo umano" Zanichelli



10.10. Storia dell'arte

Prof. Edgarda Diana

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nello svolgimento del programma si sono favoriti lo sviluppo e il raggiungimento delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- Conoscenza delle principali fasi storiche, degli autori presi in esame, delle loro caratteristiche stilistiche, delle principali tecniche artistiche e dei materiali;
- Utilizzo di un adeguato lessico tecnico e critico;
- Capacità di compiere un'analisi storico-descrittiva, iconografica e formale dell'opera d'arte;
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari;
- Capacità di analisi e di sintesi e di rielaborazione critica degli argomenti trattati;
- Capacità di assumere e costruire modelli interpretativi dei fenomeni;
- Saper "vedere" e "sentire" l'opera d'arte ed esprimere giudizi di valore attraverso l'affinamento della propria sensibilità estetica.
- Saper riconoscere il valore identitario del patrimonio culturale e l'importanza della sua tutela e valorizzazione.

B. METODI E STRUMENTI

Libro di testo: *Capire l'arte. Dal Postimpressionismo a oggi + Dal Neoclassicismo all'Impressionismo*. Con e book, con espansione online. Gillo Dorfles, Eliana Princi, Angela Vettese, volume 3, edizione verde, editore Atlas.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezioni frontali e dialogate;
- presentazione sistematica di immagini che, partendo dalle componenti formali e da quelle riferibili al contesto storico di appartenenza, si propone di giungere all'individuazione delle specifiche modalità comunicative dell'opera.

Per lo svolgimento dell'attività didattica, la condivisione di materiali e compiti, si è utilizzata la piattaforma Google Workspace for Education (già GSuite for Education) con la creazione di classi virtuali.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

NEOCLASSICISMO Misura ed equilibrio contro gli eccessi del Barocco. Le scoperte archeologiche, il mercato antiquario e il Grand Tour. Il mito dell'Antico e l'ideale estetico di Winckelmann

OPERE:

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Napoleone al Passo del Gran San Bernardo*.

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria; Paolina Borghese come Venere Vincitrice*.

PREROMANTICISMO E ROMANTICISMO Inquietudini preromantiche. Il lato oscuro dell'animo umano: F.Goya; Fusli. La nascita delle categorie del Sublime e del Pittoresco. Europa romantica: immaginazione, sentimento, spiritualità, natura, genio ed eroe, Medioevo. Il nuovo ruolo dell'artista e dell'intellettuale. L'uomo di fronte alla natura: Friedrich, Constable, Turner. L'individuo e la storia - Delacroix, Géricault, Hayez.

OPERE:



Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri; Le pitture "nere". Saturno che divora un figlio; Il 3 maggio 1808: fucilazioni alla montagna del Principe Pio.*

Johann Heinrich Fussli: *Incubo.*

Caspar David Friedrich: *Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia; Il mare di ghiaccio (Naufragio della Speranza);*

John Constable: *Il mulino di Flatford;*

William Turner: *Pioggia, vapore, velocità; Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi.*

Théodore Géricault: *Gli Alienati; La zattera della Medusa.*

Eugène Delacroix: *La barca di Dante; La Libertà guida il Popolo.*

Francesco Hayez: *Il bacio (le tre versioni).*

IL REALISMO La nascita del mercato dell'arte: salon e collezionismo privato. Cenni alla scuola di Barbizon. Il Realismo in Francia. Il Realismo in Italia: i Macchiaioli. Vita moderna e nuove tecniche pittoriche.

OPERE:

Jean-Francois Millet: *Le spigolatrici; L'Angelus.*

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre; Funerale a Ornans; L'Atelier;*

Honoré Daumier: *Vagone di terza classe;*

Giovanni Fattori: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta; La rotonda dei Bagni Palmieri.*

IMPRESSIONISMO Pittura en plein air. Nascita della fotografia. L'influenza dell'arte Giapponese. Manet e l'Impressionismo.

OPERE:

Édouard Manet: *La colazione sull'erba; Olympia; Ritratto di Emile Zola; Bar delle Folies Bergère.*

Edgard Degas: *La Classe di danza; L'assenzio.*

Claude Monet: *Impressione, sole nascente; Boulevard des Capucines; La gare Saint-Lazare; la serie della Cattedrale di Rouen, Le ninfee al museo dell'Orangerie.*

Pierre Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette.*

ARCHITETTURA E URBANISTICA A META' OTTOCENTO: cenni sulle esposizioni universali, il Crystal Palace, la Torre Eiffel.

IL POSTIMPRESSIONISMO Oggettività e soggettività: varietà di orientamenti dopo l'Impressionismo. Neoimpressionismo.

OPERE:

Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grand-Jatte; Bagnanti ad Asnières.*

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato; Natura morta con mele e arance; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire.*

Paul Gauguin: *Il periodo bretone: La visione dopo il sermone/Lotta di Giacobbe con l'angelo; Il Cristo giallo; Il periodo Polinesiano. La Orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo ?(opera non presente sul libro).*

Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate; La stanza di Van Gogh ad Arles; Il caffè di notte; Autoritratti; Notte stellata; Campo di grano con corvi.*

Hernri de Toulouse - Lautrec: *Au Moulin Rouge; La Toilette.*

Il Divisionismo: Giuseppe Pellizza da Volpedo *Il Quarto Stato.*

SECESSIONI E ART NOUVEAU Istanze di rinnovamento: le Secessioni. Cenni sull'Art Nouveau (Gaudi e il Modernismo catalano). Critica della società, autoanalisi e angoscia di vivere: lo smarrimento di Munch.

OPERE:



Edvard Munch: *il Fregio della vita; L'urlo.*

James Ensor: *L'ingresso di Cristo a Bruxelles nel 1889.*

La Secessione di Vienna. Ölbrih: *Il palazzo della Secessione viennese.*

Gustav Klimt: *il Fregio di Beethoven ; Giuditta I e II ; Il bacio.*

IL NOVECENTO E L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE . La rottura con il passato. La forza del colore e dei segni. L'estetica del brutto. I Fauves: le "belve" di Parigi.

L'ESPRESSIONISMO

OPERE:

Henri Matisse: *La danza; La musica ; La tavola imbandita; La stanza rossa. I Papiers découpés.*

L'espressionismo tedesco di Die Brucke. *Gli anni a Dresda. Da Dresda a Berlino.*

Ernst Ludwig Kirchner: *I ritratti, Franzi/Marcella, Cinque donne per strada.*

Espressionismo austriaco. Egon Schiele: *tormento e fascino del corpo, La famiglia; L'abbraccio.*

Oskar Kokoschka: *La sposa del vento(o La tempesta).*

IL CUBISMO Origine e poetica. Il secolo della relatività. L'eredità di Cézanne nel costruire lo spazio. Rappresentare il tempo. Le linee del cubismo europeo. Il movimento cubista: protocubismo, cubismo analitico, cubismo sintetico.

OPERE:

Pablo Picasso. *Dalla Spagna a Montmartre: i periodi blu e rosa. Sintesi dell'itinerario artistico di Picasso. Les Femmes d'Alger (O. J.); Donna con chitarra (Ma jolie); Natura morta con sedia impagliata; Guernica.*

La mostra d'arte degenerata.

Dopo il 15 maggio

IL FUTURISMO Un'arte totale - Le matrici culturali del Futurismo. Dinamismo della pittura e della scultura. Il rapporto con il cubismo. I principi del Futurismo secondo Marinetti. L'arte e la guerra. I manifesti.

OPERE:

Umberto Boccioni. *La pittura futurista. "La città che sale" La scultura. Dal Manifesto tecnico della scultura futurista. Forme uniche della continuità nello spazio .*

Carlo Carrà: *Manifestazione interventista .*

L'ASTRATTISMO Dalla figura all'astrazione.

OPERE:

Vasilij Kandinskij: *la formazione; Il cavaliere azzurro; Primo acquerello astratto; Composizione VIII.*

IL DADAISMO Dada, un'arte contro. Anticonformismo e libertà creativa. Dada a Zurigo: La nascita di Dada. Dada in Germania, Dada a New York e Parigi.

OPERE:

Marcel Duchamp: *Fontana e LHOQQ; Grande Vetro.*

IL SURREALISMO Origine e poetica, André Breton, organizzatore e teorico, i precursori in letteratura e in pittura, le tecniche e le attività del gruppo, l'oggetto surrealista.

OPERE:

Salvador Dali: *La persistenza della memoria.*



10.11. Scienze motorie

Prof. Tommaso Damasio

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'insegnamento delle scienze motorie nella scuola secondaria di secondo grado mira a favorire la crescita personale attraverso la costruzione dell'identità, la conoscenza di sé e del proprio corpo, anche attraverso lo studio della teoria dell'anatomia, lo sviluppo di relazioni significative con gli altri e una positiva interazione con l'ambiente naturale e sociale.

La classe ha raggiunto un buon livello di consolidamento delle competenze acquisite, sviluppando conoscenze e abilità funzionali al completamento del percorso di formazione motoria, sportiva e della consapevolezza corporea.

B. METODI E STRUMENTI

Le lezioni sono state svolte in palestra, in classe e nel cortile dell'istituto.

Sono stati utilizzati, in modo funzionale all'apprendimento e al conseguimento degli obiettivi, il materiale e l'attrezzatura in dotazione.

Metodologia didattica utilizzata:

- lezioni frontali
- cooperative learning
- peer to peer
- assegnazione di compiti
- esercitazioni tecnico sportive
- esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi
- circuiti attrezzati

Le esercitazioni pratiche sono state supportate da spiegazioni tecniche relative all'argomento trattato

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Esercizi mirati al riscaldamento.

Lavoro sulla resistenza aerobica con somministrazione del test di Cooper sui 12 minuti.

Giochi e attività ludiche non codificate finalizzate allo sviluppo della collaborazione, delle capacità condizionali e coordinative.

Attività sportive individuali e di squadra, tecnica dei fondamentali e acquisizione delle regole di gioco:

- Pallamano
- Pallavolo
- Badminton
- Tennistavolo
- Hitball
- Calcetto
- Tennis
- Allenamento funzionale



Pratiche individuali, principi di allenamento e di lavoro:

- Yoga
- Stretching

Anatomia dell'apparato locomotore, lavoro in gruppi di presentazione dei diversi distretti corporei e allenamento dedicato.

Partecipazione al torneo interno di pallavolo.



10.12. Religione Cattolica

Prof.ssa Patrizia Bozzano

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi educativi

Saper interagire in gruppo comprendere i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui diversità

Sapersi inserire in modo autonomo e consapevole nella vita sociale riconoscendo le proprie opportunità, i limiti, le regole, le responsabilità.

Obiettivi cognitivi

Saper interpretare ed analizzare testi collocandoli nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Saper organizzare le informazioni nel tempo e nello spazio, individuandone le relazioni.

Utilizzare strumenti concettuali in ambiti scritti ed orali per elaborare attività di ricerca.

Saper riconoscere i diversi aspetti della società integrando varie prospettive disciplinari.

B. METODI

Partecipazione attiva alle lezioni con interventi critici personali, richieste di spiegazioni, approfondimenti personali.

Partecipazione a discussioni

Confronto tra compagni nel rispetto reciproco

Lavoro di gruppo su testi specifici.

Osservazioni critiche, interpretazioni personali ed analisi di film, inchieste, documentari su argomenti specifici

Lezioni online

Suggerimento di letture e video

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

L'antisemitismo nel 900: i pregiudizi razziale e religiosi nell'incontro con l'altro e loro conseguenze.

La convivenza e le diverse religioni

L'Olocausto: alcuni documenti e testimonianze

Tracce di interpretazione della tragedia del popolo ebraico.

La dottrina sociale della Chiesa e il suo legame con le vicende attuali

Il volontariato: espressione umana e spirituale della convivenza solidale

Grandi testimonianze nel '900

